

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**Scontro fra le destre
in Libano: ucciso
il figlio di Frangie**

In ultima

**USA: «un passo avanti»
le proposte di Mosca
sulle forze in Europa**

In ultima

**Sconfitta la manovra antidemocratica e anticomunista
emergono seri problemi su cui riflettere e intervenire**

Analisi differenziata del voto

Il dato politico preminente è il pronunciamento di tre quarti degli elettori per una difesa rigorosa della convivenza democratica e civile. Di questa scelta è parte essenziale, stabile e garante il voto comunista - Le ragioni dell'esito meno positivo per il finanziamento dei partiti Ceti medi, Mezzogiorno, zone popolari - Il voto democristiano, socialista e quello di destra - Significato delle schede bianche e nulle

ROMA - La duplice ma differenziata vittoria del Nuovo referendum se ha chiuso il capitolo della sorte delle leggi costituzionali, offre spunti di analisi politica di grande importanza. Il primo elemento da cogliere è il messaggio che il Paese ha voluto esprimere attraverso il voto politico, pur immediatamente concesso con gli interrogativi di fondo sul carattere e sulle prospettive del nostro regime democratico. Il voto sulla legge Reale, oltre a tre quarti dei votanti (82,7 per cento), si è pronunciato per una linea di difesa dell'ordine che commette la severità contro l'eccessivo e il crimine con il rispetto dei diritti costituzionali.

Il primo elemento che differenzia questo voto dall'altro sul finanziamento dei partiti (caro di un diffuso malcontento, di una vera e propria polemica per il modo di governare di alcuni partiti) è il notevole maggior numero di «No», pari al 20%. Ma ha anche un significato il fatto che il voto sulla legge Reale risulta notevolmente più omogeneo, sul territorio nazionale. Nel caso del finanziamento dei partiti la DC, per esempio, è stata votata da un 35 per cento dei votanti, mentre nel caso della legge Reale, si tratta di una conclusione che non conviene affatto, nella sua seconda parte. Si potrebbe citare, in proposito, innumerevoli quantità di

dati. Il più chiaro e convincente è il fatto che le regioni rosse (zona sud) votano la legge Reale, la parte essenziale di questo prerogativo la recita la costituzione da voto comunista. Di più vi è un'assoluta proporzionalità tra la graduatoria delle percentuali del «No» e la graduatoria del voto comunista nelle medesime regioni. A questa volta, il gruppo parlamentare comunista della legge Reale, che ha votato contro, è stato il più stabile ma si è rivelato come il presbitero della stabilità democratica.

Questo appare vero anche in quelle località dove l'esito complessivo del voto sul finanziamento non è stato positivo. In questi casi, il voto comunista (ma non l'unico) è sempre ripetuto per altre città dove è prevalso il «Sì». In questa città si registrano differenze del 15-20 per cento per il «No» in i quartieri popolari e qui il borghese e di cui media (ad esempio, S. Basilio e Petralia) con il 60-70 per cento. In altri quartieri popolari (ad esempio, S. Maria e S. Maria) il «Sì» è superiore al 70 per cento. In questi casi, il voto comunista è sempre ripetuto per altre città dove è prevalso il «Sì».

Questo appare vero anche in quelle località dove l'esito complessivo del voto sul finanziamento non è stato positivo. In questi casi, il voto comunista (ma non l'unico) è sempre ripetuto per altre città dove è prevalso il «Sì». In questa città si registrano differenze del 15-20 per cento per il «No» in i quartieri popolari e qui il borghese e di cui media (ad esempio, S. Basilio e Petralia) con il 60-70 per cento. In altri quartieri popolari (ad esempio, S. Maria e S. Maria) il «Sì» è superiore al 70 per cento. In questi casi, il voto comunista è sempre ripetuto per altre città dove è prevalso il «Sì».

Questo appare vero anche in quelle località dove l'esito complessivo del voto sul finanziamento non è stato positivo. In questi casi, il voto comunista (ma non l'unico) è sempre ripetuto per altre città dove è prevalso il «Sì». In questa città si registrano differenze del 15-20 per cento per il «No» in i quartieri popolari e qui il borghese e di cui media (ad esempio, S. Basilio e Petralia) con il 60-70 per cento. In altri quartieri popolari (ad esempio, S. Maria e S. Maria) il «Sì» è superiore al 70 per cento. In questi casi, il voto comunista è sempre ripetuto per altre città dove è prevalso il «Sì».

Questo appare vero anche in quelle località dove l'esito complessivo del voto sul finanziamento non è stato positivo. In questi casi, il voto comunista (ma non l'unico) è sempre ripetuto per altre città dove è prevalso il «Sì». In questa città si registrano differenze del 15-20 per cento per il «No» in i quartieri popolari e qui il borghese e di cui media (ad esempio, S. Basilio e Petralia) con il 60-70 per cento. In altri quartieri popolari (ad esempio, S. Maria e S. Maria) il «Sì» è superiore al 70 per cento. In questi casi, il voto comunista è sempre ripetuto per altre città dove è prevalso il «Sì».

Rinvia la discussione sull'equo canone

Assenteismo alla Camera Dichiarazione di Natta

ROMA - La Camera non ha potuto avviare ieri in aula l'esame del nuovo testo dell'equo canone. E infatti mancava il numero legale al momento della votazione di preavviso di costituzione presentata dai deputati liberali. Era assente in aula un numero di deputati che, secondo la presenza degli altri gruppi (DC 72, PSI 24, PSDI 06, gruppo misto 25, PRI e PCI non presente), l'equo canone non sarebbe stato approvato. Natta, ha rinviaso all'ordine del giorno un breve commento «Dura la vita», ha detto Natta - il gruppo comunista non sarà in aula con un numero di deputati superiore a quello della DC, ciò per evitare che si venga a dire che qualcuno egemonizza la Camera. In secondo luogo, il gruppo comunista non sarà dora in poi, presente in aula in una percentuale superiore a quella del PSI perché non ci sarà un rapporto di maggioranza. «La legge Reale», ha detto Natta - che il PCI, che ha sempre sostenuto il pluralismo, non pensa di poter ancora arrivare a lasciare libertà di voto ai propri parlamentari».

Oggi Italia-RFT (18,45 in TV)



Il campionato di calcio inizia il giorno di semifinale. L'Italia scende in campo oggi a Buenos Aires (ore 18,45, diretta tv, rete 1, per affiliazioni) e i campioni uscenti della RFT. Per il giorno 14 si gioca anche Austria-Olanda, per il giorno 15 Brasile-Perù e Argentina-Polonia. NELLA FOTO: Rossi e Cabini. NELLO SPORT

La decisione annunciata ieri sera da Andreotti

Virginio Rognoni nominato nuovo ministro degli Interni

Ha ricoperto negli ultimi due anni la carica di vice-presidente della Camera dei deputati - Oggi si apre a Roma il Congresso del Partito repubblicano



L'on. Rognoni

Dal settimanale «Espresso»

Nuove accuse a Leone per la sua villa nei pressi di Roma

Smentite da Andreotti le voci di dimissioni

ROMA - Alle accuse di un presidente della Repubblica, Giovanni Leone, un servizio giornalistico dell'Espresso, a firma di Gaetano Milanesi, ha fatto come la famiglia del presidente, «a chi», di volta in volta, ha detto di no. Il servizio, che è stato pubblicato nel numero di oggi del settimanale, è stato di fatto, con la notizia che Leone non si dimetterà, è stato smentito da Andreotti. Il servizio, che è stato pubblicato nel numero di oggi del settimanale, è stato di fatto, con la notizia che Leone non si dimetterà, è stato smentito da Andreotti.

La notizia della nomina di Virginio Rognoni a ministro degli Interni è stata annunciata dal presidente della Camera, Giuseppe De Rita, nel corso di una conferenza stampa. Rognoni, che ha ricoperto negli ultimi due anni la carica di vice-presidente della Camera, è stato nominato ministro degli Interni in sostituzione di Antonio Di Pietro. La notizia è stata accolta con interesse dai media e dai cittadini.

«Nuova sinistra» e qualunquismo

E da tempo che qualcuno dubbia sulla capacità di collocatione di certi uomini e giornali che presiedono di trarsi «a sinistra» del PCI. Ci colpisce, e ci colpisce, il progressivo abbandono, da parte di questi confusi agitatori, di un preciso terreno di azione, a vantaggio di un'anticonformismo sempre più raffinato. E il fatto che sotto questa sua bandiera si raduno tra colleghi confusi settanta e più uomini non più orientati e guidati dalle esigenze della lotta a lungo termine, ma di un'azione di tipo opportunistico, di un'azione di tipo opportunistico, di un'azione di tipo opportunistico.

L'album di famiglia

Il libro di famiglia è un libro che si legge con interesse. È un libro che ci fa conoscere la vita di una famiglia, la sua storia, i suoi membri, i suoi valori. È un libro che ci fa conoscere la vita di una famiglia, la sua storia, i suoi membri, i suoi valori.

Enzo Roggi

Sul voto corresponsabile dalle diverse regioni. Alle pagg. 4 e 5

ci scuseremo pubblicamente

La relazione di Medobanca. A pagina 7

REFERENDUM: prime riflessioni sul voto di domenica nelle diverse regioni

Finanziamento pubblico

Table with 5 columns: Region, NO, %, SI, %.

Legge Reale

Table with 5 columns: Region, NO, %, SI, %.

Milano: elettori moderati al seguito della destra dc

La campagna di De Carolis ha trovato riscontro sia nel voto di settori privilegiati che in fasce di emarginati - Riflessione avviata dai comunisti alla Conferenza cittadina

Dalla nostra redazione

MILANO - Ieri la segreteria del partito comunista ha...

confrontando i dati ottenuti nei due referendum e cercando di capire il significato del divario che si registra...

pagine elettorali dell'esperienza di un'opinione pubblica...

A Trieste un malessere che ha radici nella storia di trent'anni

L'alta percentuale dei « sì » riflette un difficile rapporto con le istituzioni - Una direzione politica della città e della Regione che non ha dato risposta ad annosi problemi

Dal nostro inviato

TRIESTE - Nel panorama triestino, ed anche nell'ambito del Friuli Venezia Giulia, il risultato trionfante nel voto sul referendum...

«quasi-unanimità». Per il Pci, il compagno Giorgio Rossetti afferma: «Si tratta di un dato che testimonia l'esistenza di un malessere della società triestina...

DC, agitando slogan ed il trionfo. Una posizione tanto più pericolosa, in quanto le scelte di tipo politico hanno...

Nel Piemonte operaio non c'è stato un voto da «zona rossa»

Si sono intrecciati corporativismo e confusi atteggiamenti di protesta; ma affiora il grosso nodo del rapporto partitici-società, classe operaia-politica - Basta il buon governo?

Dal nostro inviato

TORINO - E' cominciata l'analisi del voto. In Piemonte, e specialmente a Torino, sono stati i risultati del referendum...

La DC tenta di attribuire almeno in parte l'esito della consultazione referendaria a questa campagna, a questo ibrido coacervo di personaggi...

Un elettore su tre in Campania non è andato a votare

E' la parte più colpita dalla crisi - Forte divario tra i « no » alla legge Reale e l'altro referendum - Peso negativo delle città - Decenni di sclerosi della democrazia

Dalla nostra redazione

NAPOLI - 60,63 il NO all'abrogazione della legge Reale e 45,12 il NO all'abrogazione del finanziamento pubblico per i partiti...

La massiccia astensione è certamente il primo dei segni segnalati dalla città e dalle regioni più pesantemente colpite, in questi mesi, da una drammatica crisi...

«Tradizione» - Perché « viene da chiedersi », si propone questa volta un catalizzatore del malessere e perché proprio nelle città della Campania...

In Sardegna i « sì » hanno vinto dove s'è sperperato

Gli elettori hanno voluto punire lo spreco dissennato del denaro pubblico - Il voto positivo delle zone agro-pastorali

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - E' stato il voto che ha prevalso in Sardegna, in un'isola dove il malessere è palpabile...

Il voto positivo delle zone agro-pastorali è stato il risultato di una scelta di coscienza...

Malessere

E non è poco nemmeno in cifra assoluta: si tratta, in fatti, di quasi un milione e duecentomila uomini e donne...

A tutte le Federazioni

Tutte le federazioni sono pregate di trasmettere alla sezione di organizzazione, tramite i comitati regionali, i dati aggiornati del tessamento entro la giornata di giovedì 15 giugno.

A tutte le Federazioni

Tutte le federazioni sono pregate di trasmettere alla sezione di organizzazione, tramite i comitati regionali, i dati aggiornati del tessamento entro la giornata di giovedì 15 giugno.

A tutte le Federazioni

Tutte le federazioni sono pregate di trasmettere alla sezione di organizzazione, tramite i comitati regionali, i dati aggiornati del tessamento entro la giornata di giovedì 15 giugno.

A tutte le Federazioni

Tutte le federazioni sono pregate di trasmettere alla sezione di organizzazione, tramite i comitati regionali, i dati aggiornati del tessamento entro la giornata di giovedì 15 giugno.

A tutte le Federazioni

Tutte le federazioni sono pregate di trasmettere alla sezione di organizzazione, tramite i comitati regionali, i dati aggiornati del tessamento entro la giornata di giovedì 15 giugno.

A tutte le Federazioni

Tutte le federazioni sono pregate di trasmettere alla sezione di organizzazione, tramite i comitati regionali, i dati aggiornati del tessamento entro la giornata di giovedì 15 giugno.

A tutte le Federazioni

Tutte le federazioni sono pregate di trasmettere alla sezione di organizzazione, tramite i comitati regionali, i dati aggiornati del tessamento entro la giornata di giovedì 15 giugno.

Non solo, ma in città una prima analisi, su campione esteso, dell'intera popolazione delle zone e nei quartieri dove la DC e in posizione elettorale economica Democristiana si è addirittura prevalso nettamente il NO nelle zone di influenza del Pci (come in molti non poli della periferia).

Alessandro Caporali

Non solo, ma in città una prima analisi, su campione esteso, dell'intera popolazione delle zone e nei quartieri dove la DC e in posizione elettorale economica Democristiana si è addirittura prevalso nettamente il NO nelle zone di influenza del Pci...

Pier Giorgio Berli

Non solo, ma in città una prima analisi, su campione esteso, dell'intera popolazione delle zone e nei quartieri dove la DC e in posizione elettorale economica Democristiana si è addirittura prevalso nettamente il NO nelle zone di influenza del Pci...

Rocco Di Blasi

Non solo, ma in città una prima analisi, su campione esteso, dell'intera popolazione delle zone e nei quartieri dove la DC e in posizione elettorale economica Democristiana si è addirittura prevalso nettamente il NO nelle zone di influenza del Pci...

REFERENDUM: prime riflessioni sul voto

In Emilia confermato il saldo rapporto tra i partiti e le masse

La forza dei comunisti in un tessuto democratico che non si è smentito - Compattezza dei «no» come risposta alle provocazioni - Giudizio della segreteria regionale del PCI

Dalla nostra redazione

BOLOGNA — Un voto massiccio e due «no» forti e compatte da tutta l'Emilia Romagna (80,5 per cento sulla legge Reale, 72,8 per cento per il finanziamento ai partiti) a conferma di alcuni fatti che non compiono solo e sono dati per scontati. E in primo luogo l'altissima percentuale di «no» all'abrogazione del finanziamento pubblico dei partiti (190 per cento a Reggio Emilia e a Ravenna) viene da una regione in cui la parte si bene con i partiti, non come il ruolo e la funzione insostituibile per la vita democratica e la partecipazione, ma come il mezzo per la loro azione, per il loro sostegno, per il loro finanziamento. E in Emilia Romagna, come in tutte le altre regioni, la forza dei comunisti è stata confermata.

Il voto è una conferma della maturità politica e civile di questa regione. Bologna è stata la regione della repressione. Reggio Emilia della lotta. Modena e Parma della partecipazione. E in Emilia Romagna, come in tutte le altre regioni, la forza dei comunisti è stata confermata.

una loro manifestazione in Piazza Maggiore. E una volta confermata e venuta nella serata di lunedì, quando a poche ore dall'arrivo degli ultimi risultati, dei referendari di un'ora o due, o tre, o quattro, hanno ancora una volta dimostrato il loro sostegno al «no» contro il finanziamento pubblico dei partiti. E in Emilia Romagna, come in tutte le altre regioni, la forza dei comunisti è stata confermata.

Il voto è una conferma della maturità politica e civile di questa regione. Bologna è stata la regione della repressione. Reggio Emilia della lotta. Modena e Parma della partecipazione. E in Emilia Romagna, come in tutte le altre regioni, la forza dei comunisti è stata confermata.

Il voto è una conferma della maturità politica e civile di questa regione. Bologna è stata la regione della repressione. Reggio Emilia della lotta. Modena e Parma della partecipazione. E in Emilia Romagna, come in tutte le altre regioni, la forza dei comunisti è stata confermata.



Successi e limiti dopo le esperienze degli ultimi anni

Il museo tra i banchi di scuola

Fervore di iniziative nel disinteresse del ministero ha cercato di colmare i vuoti impostazioni del problema - Strumenti culturali, non luoghi di contemplazione

ROMA — Raccontava un giornalista che anni fa, dovette fare un servizio sul rapporto museo e cultura. Decise di fare un sondaggio quantitativo. In un'aula di una scuola, con un professore che aveva fatto un corso di cultura, si era formato un gruppo di lavoro, un museo, un luogo di cultura, un luogo di incontro, un luogo di incontro, un luogo di incontro.

Il museo tra i banchi di scuola. Fervore di iniziative nel disinteresse del ministero ha cercato di colmare i vuoti impostazioni del problema - Strumenti culturali, non luoghi di contemplazione.

Il museo tra i banchi di scuola. Fervore di iniziative nel disinteresse del ministero ha cercato di colmare i vuoti impostazioni del problema - Strumenti culturali, non luoghi di contemplazione.

Il museo tra i banchi di scuola. Fervore di iniziative nel disinteresse del ministero ha cercato di colmare i vuoti impostazioni del problema - Strumenti culturali, non luoghi di contemplazione.

La corrispondenza in Toscana tra voto e tessuto democratico

Percentuali superiori alla media nazionale dei «no» e della presenza alle urne - Il ruolo decisivo del PCI e il contributo operaio - Spinta moderata nelle zone «bianche»

Dalla nostra redazione

FIRENZE — La scartata è stata confermata ancora una volta il voto legittimo per il partito e le istituzioni democratiche, parte importante in modo massiccio a voto di domenica e lunedì. Il voto è una conferma della maturità politica e civile di questa regione.

La scartata è stata confermata ancora una volta il voto legittimo per il partito e le istituzioni democratiche, parte importante in modo massiccio a voto di domenica e lunedì.

La scartata è stata confermata ancora una volta il voto legittimo per il partito e le istituzioni democratiche, parte importante in modo massiccio a voto di domenica e lunedì.

La scartata è stata confermata ancora una volta il voto legittimo per il partito e le istituzioni democratiche, parte importante in modo massiccio a voto di domenica e lunedì.

La scartata è stata confermata ancora una volta il voto legittimo per il partito e le istituzioni democratiche, parte importante in modo massiccio a voto di domenica e lunedì.

Come in Calabria le cosche mafiose hanno fatto votare

La forza dei comunisti in un tessuto democratico che non si è smentito - Compattezza dei «no» come risposta alle provocazioni - Giudizio della segreteria regionale del PCI

Dalla nostra redazione

CATANZARO — Il NO all'ambidexia è stato votato in Calabria da un 70 per cento. Il voto è una conferma della maturità politica e civile di questa regione.

Il voto è una conferma della maturità politica e civile di questa regione. Bologna è stata la regione della repressione. Reggio Emilia della lotta. Modena e Parma della partecipazione.

Il voto è una conferma della maturità politica e civile di questa regione. Bologna è stata la regione della repressione. Reggio Emilia della lotta. Modena e Parma della partecipazione.

Il voto è una conferma della maturità politica e civile di questa regione. Bologna è stata la regione della repressione. Reggio Emilia della lotta. Modena e Parma della partecipazione.

Il voto è una conferma della maturità politica e civile di questa regione. Bologna è stata la regione della repressione. Reggio Emilia della lotta. Modena e Parma della partecipazione.

Il forte cedimento della DC in Sicilia sposta i voti sul «sì»

La forza dei comunisti in un tessuto democratico che non si è smentito - Compattezza dei «no» come risposta alle provocazioni - Giudizio della segreteria regionale del PCI

Dalla nostra redazione

PALERMO — In Sicilia il voto è stato votato da un 60 per cento. Il voto è una conferma della maturità politica e civile di questa regione.

Il voto è una conferma della maturità politica e civile di questa regione. Bologna è stata la regione della repressione. Reggio Emilia della lotta. Modena e Parma della partecipazione.

Il voto è una conferma della maturità politica e civile di questa regione. Bologna è stata la regione della repressione. Reggio Emilia della lotta. Modena e Parma della partecipazione.

Il voto è una conferma della maturità politica e civile di questa regione. Bologna è stata la regione della repressione. Reggio Emilia della lotta. Modena e Parma della partecipazione.

Il voto è una conferma della maturità politica e civile di questa regione. Bologna è stata la regione della repressione. Reggio Emilia della lotta. Modena e Parma della partecipazione.

Al lavoro una «commissione speciale»

Forniture alle Forze armate: indagano deputati e senatori

ROMA — L'inchiesta parlamentare sulle forniture militari alle Forze Armate è stata affidata a una commissione speciale. La commissione è composta da deputati e senatori.

La commissione speciale è stata istituita per indagare sulle forniture militari alle Forze Armate.

La commissione speciale è stata istituita per indagare sulle forniture militari alle Forze Armate.

La commissione speciale è stata istituita per indagare sulle forniture militari alle Forze Armate.

A Venezia l'accordo tra Comune e Biennale

VENEZIA — L'accordo tra il Comune di Venezia e la Biennale di Venezia è stato firmato. L'accordo riguarda la gestione delle forniture per la Biennale.

L'accordo tra il Comune di Venezia e la Biennale di Venezia è stato firmato.

L'accordo tra il Comune di Venezia e la Biennale di Venezia è stato firmato.

L'accordo tra il Comune di Venezia e la Biennale di Venezia è stato firmato.

Crotone: la Montedison ha assunto due ragazze

CROTONE — La Montedison ha assunto due ragazze a Crotone. Le ragazze sono state assunte per lavorare in una fabbrica.

La Montedison ha assunto due ragazze a Crotone.

La Montedison ha assunto due ragazze a Crotone.

La Montedison ha assunto due ragazze a Crotone.

Nel pomeriggio di domani l'incontro fra governo e sindacati sull'economia

Per la Federazione unitaria dovrà portare ad un chiarimento di fondo sui temi di politica industriale - Convegno delle confederazioni sui piani di settore e riconversione - Giudizi negativi sulla proposta di Benvenuto di riunioni « triangolari » - Al Bilancio si affronta la « vertenza Sardegna »

ROMA - Domani, alle 17, dopo il « vertice economico » si svolgerà l'incontro governativo-sindacale sulla politica industriale che la segreteria della Federazione CGIL, Cisl, e Uil, aveva richiesto da tempo e sollecitato nei giorni scorsi e che dovrà essere un momento qualificante di chiarimento della politica economica del governo. Ne hanno dato notizia ieri pomeriggio i dirigenti della Federazione unitaria al termine di una riunione ristretta svoltasi nella sede della Cgil. All'incontro parteciparono per il governo i ministri Pandolfi, Malfatti, Scotti e Molino, e per

l sindacato, una delegazione diretta dai segretari generali Lama, Macario e Benvenuto. La segreteria della Federazione intende affrontare nell'incontro di domani - e detto in una nota - « i problemi relativi ai piani settoriali, al ruolo delle aziende a PPSS, e alla impostazione che si vuole dare ai provvedimenti per il risanamento finanziario delle imprese in rapporto agli stessi piani di settore ». Ma vuole anche esaminare « la natura dei provvedimenti fiscali e para-fiscali assunti dal governo e le procedure adottate » e sulle quali il sindacato ha già espresso le

sue riserve. Successivamente, alle 21, al ministero del Bilancio, si svolgerà, intanto, un confronto preliminare fra governo, Regione, sindacati, forze politiche, per la « vertenza Sardegna ». La politica industriale del governo è stata sottoposta a severa critica dal convegno sulla riconversione e i piani di settore svoltosi ieri a Roma per iniziativa della Federazione unitaria. Stoppo dell'iniziativa - ha detto il relatore Gianni Celata della Cgil - « il governo ha scelto dati approssimativi, è stato poco chiaro e ha tentato di eludere le proposte di piano

finora sottoposte al giudizio del sindacato » e di « appiattare le necessarie iniziative di movimento » con la consapevolezza che il confronto sui programmi settoriali è uno dei momenti essenziali del rapporto più complessivo con il governo e uno dei riferimenti più importanti per l'iniziativa sindacale nei riguardi del piano di settore pubblico e privato. Il governo è tenuto - in base a quanto stabilisce la legge sulla riconversione industriale - a presentare i piani di settore entro il 24 giugno. Malfatti quindi può non essere un « appiattente » sul governo - ha detto nel suo intervento il

compagno Garavini - « se debbono restare i piani ». Il ministro delle Partecipazioni Statale, invece, si trova di fronte ad interventi a sostegno delle imprese come nel passato, di natura « settoriale », non si sono scelti i nodi delle partecipazioni statali. Il quadro del sindacato non può quindi non essere « spallato » e « appiattito ». E scaturisce - ha detto dal canto suo il segretario confederale della Cgil, Roma - una « insufficienza » della politica economica del governo. « Il governo è tenuto a chiarire gli obiettivi del suo programma di lavoro e di bilancio », ha detto Garavini, « che debba non chiedere ai ministri e ai politici se non abbiano le idee chiare ». Il governo deve essere « più aperto » e « più trasparente » nei confronti dei sindacati e delle imprese. « Il governo deve essere più aperto », ha detto Garavini, « che debba non chiedere ai ministri e ai politici se non abbiano le idee chiare ».



SIRACUSA - Sciopero generale ieri nella provincia di Siracusa. La grande partecipazione di operai, giovani, lavoratori del settore terziario e stata la testimonianza di quanto grave sia la situazione occupazionale a Siracusa (1.200 in cassa integrazione, centinaia di lavoratori da mesi senza salario, le minacce che incombono sulla linea chimica, il preoccupante fenomeno del lavoro nero, i pe-

Sciopero generale ieri in provincia di Siracusa

ricoli del ridimensionamento nel settore chimico). Alla giornata di lotta hanno dato il loro contributo i partiti democratici e il comitato di coordinamento oltre che ai Comuni i cui gonfalonieri erano presenti alla manifestazione. Per oggi è previsto un incontro fra il governo regionale, i partiti e i sindacati. Tra le questioni sulle quali viene chiesto un impegno attivo del governo regio-

nale il piano di settore per l'area chimica integrata nel quale deve essere valorizzata l'area integrata siciliana, il superamento della vecchia logica della ripartizione assessoriale dei 500 miliardi del piano di emergenza; l'urgente avvio delle opere previste dai progetti della Cassa per il Mezzogiorno.

Nella foto: una recente manifestazione a Siracusa.

La Confcoltivatori al governo: troppi ritardi per l'agricoltura

Conferenza stampa di Avolio - « Dalla centralità nei patti alla centralità nei fatti » - Il « quadrifoglio » e patti agrari - Preoccupazioni per la politica Cee

ROMA - In agricoltura i conti non tornano. « Il governo procede lentamente » ha detto Giuseppe Avolio, presidente della Confcoltivatori, in una conferenza stampa di presentazione della « piattaforma di attività » che la nuova organizzazione unitaria dei contadini si appresta a lanciare nelle campagne.

« L'obiettivo » è il rilancio effettivo dell'agricoltura. La Confcoltivatori, infatti, ha valutato positivamente l'acceduto tra i 4 partiti della maggioranza e gli impegni assunti nel programma di governo per una inversione di tendenza dell'intervento pubblico in questo settore, il cui stato di arretratezza appare pesantemente sul deficit della bilancia agro-alimentare. Ma l'attuazione delle misure concordate da ritardi e incertezze. « Si opera - ha denunciato Avolio - in un quadro complessivo nel quale l'agricoltura non è assegnata una funzione stabilizzatrice, residua, quasi di area di parcheggio ».

Per questo la nuova stagione di iniziative nelle campagne ha un filo conduttore prettamente politico: « passare dalla centralità nei patti alla centralità nei fatti ». Emblematiche appaiono le vendite relative al « quadrifoglio ». Avolio ha ricordato come la legge approvata dal Parlamento, sull'onda di una grande mobilitazione unitaria nelle campagne, sia il primo intervento con il segno della programmazione, coerente con

le indicazioni emerse dalla conferenza sul piano agro-alimentare. « Sul piano formale non c'è nessuno che metta in discussione i contenuti della legge, nella realtà però ci sono manovre tese a ridimensionarne la portata ». Un giornalista ha ricordato le voci secondo le quali il governo si appresterebbe a operare un « taglio » ai finanziamenti governativi per quest'anno. « E' un altro dato di rischiosità della situazione », ha risposto Avolio, riaffermando la posizione della Confcoltivatori per la pronta utilizzazione di tutti gli investimenti possibili.

Anche il cammino di alcune leggi agrarie suscita « un certo perplessità ». Il presidente della Confcoltivatori ha ricordato il giudizio positivo espresso dalla sua organizzazione per l'approvazione di parte della commissione Agricoltura del Senato, della legge sulla riforma dei terreni agrari, e della legge sulla riforma del mercato agrario, e della legge sulla riforma del mercato agrario, e della legge sulla riforma del mercato agrario.

« Preoccupazioni non minori » vengono dalla Cee. Avolio ha ricordato le tappe della « maratona » agricola di Lussemburgo e Bruxelles: « sono indicative di uno stato di cose che non può continuare ». Il problema prioritario è quello della programmazione, « come elemento centrale e condizionante di uno sviluppo che si ponga l'obiettivo del risorgimento territoriale, economico e sociale ». L'oca al governo italiana, già nel prossimo appuntamento della riunione dei capi di Stato e di governo a Brema, « porre in modo deciso il problema della revisione profonda della politica agricola comune ». Si tratta di una sostanza di resistenza agli appalti di razionalizzazione. Una posizione, questa, che trova sostegno nell'occasione storica dell'approvazione dell'allargamento della Cee a Grecia, Spagna e Portogallo.

Avolio, inoltre, ha denunciato come la Confcoltivatori discriminata dal COPA, l'organismo della Cee in cui sono presenti le organizzazioni dei produttori « abbiamo il diritto di esprimere i nostri orientamenti e le nostre posizioni, così come li riconosciamo ». Il governo commissario Gundelach, « è un organismo di resistenza agli appalti di razionalizzazione ». Una posizione, questa, che trova sostegno nell'occasione storica dell'approvazione dell'allargamento della Cee a Grecia, Spagna e Portogallo.

La conferenza stampa è stata anche occasione per un bilancio dei primi 5 mesi di vita dell'organizzazione. La Confcoltivatori ha già 370.000 iscritti, mentre le organizzazioni della Costituzione costano

vano in tutto 477.000 aderenti. L'Uci (Unione contadini italiani), sorta negli anni del centro-sinistra come organizzazione collaterale del Psi, purtroppo, non è stata ancora sciolta. « E' vero » ha rilevato Avolio - « ma il Psi si riconosce in pieno nella Confcoltivatori. Per noi il discorso è chiuso. Adesso il problema è di coerenza del partito e del gruppo dirigente dell'Uci ». La Confcoltivatori, da parte sua, « sta con quieto credito con l'iniziativa politica e la mobilitazione », ha concluso Avolio - « dobbiamo fare un altro passo avanti, per avere nelle campagne una presenza sempre più incisiva ».

Pasquale Cascella

Fermata di due ore venerdì alla Lever

ROMA - Venerdì 16 i lavoratori del gruppo Unilever si fermano per due ore con assemblee nelle aziende. Per il 20 giugno è previsto un secondo incontro con la multinazionale sulla vertenza aperta alla Fedus, Agel, Sages, Altea. L'incontro del 9 giugno è stato guidato « nettamente » dai sindacati.

Per l'edilizia accordo tra Montedison e Lega

MILANO - Un accordo di collaborazione tecnica e commerciale per promuovere iniziative congiunte per la edilizia ed infrastrutture è stato siglato tra la Montedison e l'Associazione nazionale cooperative di produzione e lavoro per il consorzio nazionale della cooperazione nelle costruzioni, organismo promozionale e di coordinamento dell'Associazione nazionale aderente alla lega nazionale cooperative e murarie.

Il 21 scioperano i carlai

ROMA - Una sciopero di 24 ore, il 21 giugno, è stato proclamato per il 21 giugno dalla Federazione unitaria lavoratori poligrafici e cartari (FULPC).

Illo Gioffredi

di organizzazione di forze tecniche e produttive, occupando e potenziando l'imprenditoria per affrontare alcuni programmi delle opere pubbliche attraverso « azioni tecniche, economiche ed organizzative » e di prospettiva innovativa, in modo da fornire « soluzioni costruttive avanzate ».

La FLM sta vivendo profondi cambiamenti



Identikit del sindacalista metalmeccanico

La FLM è una forza politica che ha una propria identità, una propria cultura, una propria struttura. « La FLM è un movimento di massa e di lavoro che ha una propria struttura politica, una propria struttura sindacale, una propria struttura culturale ». « La FLM è un movimento di massa e di lavoro che ha una propria struttura politica, una propria struttura sindacale, una propria struttura culturale ».

« La FLM è un movimento di massa e di lavoro che ha una propria struttura politica, una propria struttura sindacale, una propria struttura culturale ». « La FLM è un movimento di massa e di lavoro che ha una propria struttura politica, una propria struttura sindacale, una propria struttura culturale ».

« La FLM è un movimento di massa e di lavoro che ha una propria struttura politica, una propria struttura sindacale, una propria struttura culturale ». « La FLM è un movimento di massa e di lavoro che ha una propria struttura politica, una propria struttura sindacale, una propria struttura culturale ».

« La FLM è un movimento di massa e di lavoro che ha una propria struttura politica, una propria struttura sindacale, una propria struttura culturale ». « La FLM è un movimento di massa e di lavoro che ha una propria struttura politica, una propria struttura sindacale, una propria struttura culturale ».

Scioperano oggi i metalmeccanici di Napoli per il lavoro

NAPOLI - I metalmeccanici e i poliplastici vogliono arrivare alla prossima scadenza dei contratti autunnali. La lotta delle lotte per il lavoro è in corso.

La Fiat invita all'incontro con Jean Dubuffet

Torino, martedì 15 luglio 1978. Palazzo della Promotrice. Piazza Belle Arti, Valenza.

Lo spettacolo

Spagnoli, tutte le sere alle ore 21.30, Teatro di Napoli. Spagnoli, tutte le sere alle ore 21.30, Teatro di Napoli.

La mostra

La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 18. Ingresso libero. I visitatori potranno anche assistere alla registrazione dello spettacolo serale.

Denunciata la campagna denigratoria

Dibattito in Comune sulle manovre al Teatro dell'Opera

Argan: il problema degli enti musicali non è solo amministrativo, ma di cultura

Promemoria per Fausti (e chi per lui)

Il consigliere comunale della Dc, Fausti, tornando sul nuovo regolamento per la scuola dell'infanzia abitato dal Consiglio comunale di Roma...

Non avevano richiamato l'attenzione sul fatto che la eleggibilità del coordinatore di circolo è una norma che il gruppo di area considerava...

È stato proprio il senatore Todini a scatenare la rimbambita difamatoria e peroratoria contro l'attuale gestione dell'Opera...

È di questa natura, non solo del confronto, ma del più elementare regole del gioco democratico che la Dc romana è stata chiamata a rispondere...

Lutto

È morto il compagno Antonio Marzoni, della cella IAI di Via Accorso, fondatore della cella e iscritto al Partito da molti anni...

DI NUOVO ALLA CARICA PER VILLA MARAINI

La Croce Rossa vuole chiudere il centro per i tossicodipendenti

Protestano medici e assistiti - Gli enti locali avevano invece assicurato aiuti

Un'assemblea di medici, assistiti e operatori della Croce Rossa non ha accettato l'aperta polemica che si è svolta in questi giorni...

Concessa dall'assessorato l'autorizzazione

Anche al Forlanini si potranno praticare aborti

La richiesta era stata avanzata dal presidente dell'ospedale che cura le malattie polmonari

Da oggi, le donne che dovranno abortire si potranno rivolgere anche all'ospedale Forlanini. Lo ha concesso il direttore sanitario dell'Istituto dott. Antonio...

Il problema di autorizzare gli aborti si è discusso in un'assemblea di tutti i deputati del gruppo Pci, Pdsm...

Da due anni, di fatto, i casi di personale finanziato e adottato da una regolare edilizia comunale...

Le auto rubate, in particolare, vengono consegnate a Roma. Qui operano specializzati provvedendo alla sostituzione dei telai...

Riciclavano auto rubate: arrestate venti persone

Le auto rubate, in particolare, vengono consegnate a Roma. Qui operano specializzati provvedendo alla sostituzione dei telai...

THAIS E SPETTACOLO DI BALLETTI AL TEATRO DELL'OPERA

Alle 20.20, in abito allestito dalla regia di Tullio Pericoli, il Balletto di Stato di Mosca...

CONCERTI

ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRI DELL'ARCADIA (Via dei Giochi, 10) - Tel. 67892000

Consiglieri Pci occupano un consultorio a Latina

Da due anni, di fatto, i casi di personale finanziato e adottato da una regolare edilizia comunale...

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via dei Rari, n. 85 - Tel. 6568711)

ARENE

BOITO (831.01.98) - La macchina nera, con J. W....

SPERIMENTALI

ABACO (Via Mellini - 3604704) - Ripetizione

SEZIONI DI LAVORO ECONOMICA E PROBLEMI SOCIALI

SONO INVITATI A PARTECIPARE I RESPONSABILI NAZIONALI DELLA SEZIONE DI ROMA...

AVANCOMICI TEATRO CLUB

(Via di Porta Labicana n. 32 - Tel. 2572)

CANTIERI ALL'ARANCIA

(Via di S. Sisto Vecchio - Tel. 6547699)

ATTIVITÀ RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

GRUPPO DI AUTOEDUCAZIONE COMUNITARIA (Cine Appia, 33)

GRUPPO DEL SOLE (Via Crispino)

GRUPPO DEL SOLE (Via Crispino) - Tel. 7884586/7615387

CINE CLUB

SADUQI (Tel. 581.63.79) - A. 10.10.10 un'inchiesta...

SPERIMENTALI

ABACO (Via Mellini - 3604704) - Ripetizione

SEZIONI DI LAVORO ECONOMICA E PROBLEMI SOCIALI

SONO INVITATI A PARTECIPARE I RESPONSABILI NAZIONALI DELLA SEZIONE DI ROMA...

AVANCOMICI TEATRO CLUB

(Via di Porta Labicana n. 32 - Tel. 2572)

CANTIERI ALL'ARANCIA

(Via di S. Sisto Vecchio - Tel. 6547699)

ATTIVITÀ RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

GRUPPO DI AUTOEDUCAZIONE COMUNITARIA (Cine Appia, 33)

GRUPPO DEL SOLE (Via Crispino)

GRUPPO DEL SOLE (Via Crispino) - Tel. 7884586/7615387

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

TEATRO

Pozzo (Teatro in Trastevere) - Vito Muri (Teatro in Trastevere) - Eva Peron (La Maddalena)

CINEMA

Butch Cassidy (Adriano) - Questo pazzo pazzo pazzo mondo (America) - Atlantico

CONCERTI

ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRI DELL'ARCADIA (Via dei Giochi, 10) - Tel. 67892000

ASSOCIAZIONE MUSICALE DEL CENTRO ROMANO DELLA CITTÀ

ARCA (Via Arca, 16) - Tel. 6543300

ARCA (Via Arca, 16)

ARCA (Via Arca, 16) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

TEATRO

Pozzo (Teatro in Trastevere) - Vito Muri (Teatro in Trastevere) - Eva Peron (La Maddalena)

CINEMA

Butch Cassidy (Adriano) - Questo pazzo pazzo pazzo mondo (America) - Atlantico

CONCERTI

ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRI DELL'ARCADIA (Via dei Giochi, 10) - Tel. 67892000

ASSOCIAZIONE MUSICALE DEL CENTRO ROMANO DELLA CITTÀ

ARCA (Via Arca, 16) - Tel. 6543300

ARCA (Via Arca, 16)

ARCA (Via Arca, 16) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300

DISCOTECA (Via Mellini)

DISCOTECA (Via Mellini) - Tel. 6543300



Editori Riuniti - Politica e storia in Gramsci, 1

TERME ACQUE ALBULE - Via Tiburtina - Km. 22 - Telefono (0774) 329012

UN MARE DI PISCINE TERMALI - TUTTE LE CURE - SAUNA - Acqua sulfurea a 23 C.

Per gli azzurri (ore 18,45, diretta TV) sarà forse il match più difficile delle semifinali



Stasera l'ostacolo RFT

Si rinnova la memorabile sfida tra italiani e tedeschi al « Mundial »

Carroccio azzurro contro panzer arrugginito promette scintille

Il fantasma del 4-3 dell'Azteca toglie i sonni a Schoen - Per gli austriaci in premio le mogli, per gli olandesi il ...training autogeno - L'Argentina in testa alle scommesse - Gentile e Causio nella « squadra ideale » dei tecnici - Italia-Argentina la finale più pronosticata

Da uno dei nostri inviati

BUENOS AIRES — Tornano a squallire le trombe degli antichi duelli Barbarossa e il Carroccio, puzza e salivare, Bach e Bossa, Libi Marlon e "O Sole Mio". La sfida con i tedeschi — da sempre — si carica di sapori nuovi e suggestiva. D'attorno, lo scontro fra due filosofie e conseguenti scuole calcistiche: rude, impetuosa, asessuata e concitata quella tedesca, spudolata, istata e stressata e malgiugata quella italiana. Dall'aspetto, lo scontro sempre spiccato, le scintille di una rivalità da cent'anni più indelebili di quella del pallone. Eppure, e quindi oggi, che in palio è quasi una finale di Mundialito, la tradizione sembra benedire un nostro campione, il vecchio condottiero Scionev, ormai a due settimane dalla pensione, deve ancora sognare di notte il quarto e "del Messico", e da quello che i tedeschi non si sono mai ripresi, quando ne siamo a nostra congiura che ancora oscillano fra la tentazione di espurgare di scuro il verde azzurro e la minaccia di subire perfide ribaltoni.

Da uno dei nostri inviati

BUENOS AIRES — La nazionale azzurra affronta dunque oggi, nella serata di giovedì, la sua quarta partita in terra argentina. E' quella che inaugura il secondo turno, dopo il sofferto incontro con la Germania di Schoen. La partita, l'ultima volta, a Berlino: il primo...



CABRINI anche contro la Germania Federale sarà uno dei punti di forza dell'Italia

ITALIA

Cabrini (3)	Scirea (8)	Bellega (18)
Zoff (1)	Bellugi (2)	Rossi (21)
Gentile (5)	Benetti (10)	Causio (16)

RFT

H. Muller (20)	Bonhof (6)	Vogls (2)
Flohe (10)	Reussmann (4)	Maier (1)
Beer (15)	Fischer (9)	Hoelzenbein (17)
Kaltz (5)	Dietz (3)	

ARBITRO: Dusan Maksimovic (Jugoslavia)
● IN PANCHINA: Conli (12), Cucureddu (4), Zaccarelli (15), C. Sala (17), Graziani (19) per l'Italia; Kargus (21), Zimmermann (8), Schwarzenbeck (12), D. Muller (14), Rummenigge (11) per la RFT
● TELEVISIONE E RADIO: elettronica diretta sulla Rete 1, alle ore 18,40; radio, Rete 1, dalle ore 18,30.

Azzurri con qualche acciaccio I «bianchi» con le forze intatte

Qualche preoccupazione destano Bettega, Scirea e Antognoni — Un turno di riposo concesso a suo tempo avrebbe sicuramente giovato alla punta juventina — I tedeschi con una sola punta

Da uno dei nostri inviati

BUENOS AIRES — La nazionale azzurra affronta dunque oggi, nella serata di giovedì, la sua quarta partita in terra argentina. E' quella che inaugura il secondo turno, dopo il sofferto incontro con la Germania di Schoen. La partita, l'ultima volta, a Berlino: il primo...

Da uno dei nostri inviati

BUENOS AIRES — La nazionale azzurra affronta dunque oggi, nella serata di giovedì, la sua quarta partita in terra argentina. E' quella che inaugura il secondo turno, dopo il sofferto incontro con la Germania di Schoen. La partita, l'ultima volta, a Berlino: il primo...

Da uno dei nostri inviati

BUENOS AIRES — La nazionale azzurra affronta dunque oggi, nella serata di giovedì, la sua quarta partita in terra argentina. E' quella che inaugura il secondo turno, dopo il sofferto incontro con la Germania di Schoen. La partita, l'ultima volta, a Berlino: il primo...

Da uno dei nostri inviati

BUENOS AIRES — La nazionale azzurra affronta dunque oggi, nella serata di giovedì, la sua quarta partita in terra argentina. E' quella che inaugura il secondo turno, dopo il sofferto incontro con la Germania di Schoen. La partita, l'ultima volta, a Berlino: il primo...

Da uno dei nostri inviati

BUENOS AIRES — La nazionale azzurra affronta dunque oggi, nella serata di giovedì, la sua quarta partita in terra argentina. E' quella che inaugura il secondo turno, dopo il sofferto incontro con la Germania di Schoen. La partita, l'ultima volta, a Berlino: il primo...

Da uno dei nostri inviati

BUENOS AIRES — La nazionale azzurra affronta dunque oggi, nella serata di giovedì, la sua quarta partita in terra argentina. E' quella che inaugura il secondo turno, dopo il sofferto incontro con la Germania di Schoen. La partita, l'ultima volta, a Berlino: il primo...

Il parere di Di Marzio

Attenzione all'euforia



Sull'onda dell'euforia — peraltro legittima anche se estenuata da manifestazioni forse eccessive — siamo così giunti alla vigilia del primo incontro di semifinale. Ad attendersi al varco sono i campioni uscenti della RFT. Si tratta di clienti di tutto rispetto non facili da picciare da affrontare con le dovute cautele. I «bianchi» di Schoen, pur non avendo entusiasmato nelle precedenti partite e pur avendo raggiunto il tra-

guardo delle semifinali in sordina, suscitando peraltro numerose perplessità sulla loro reale forza, a mio avviso rappresentano pur sempre gli avversari più pericolosi della nostra Nazionale. La partita, questa almeno, ha preferito giocare le prime partite all'insensatezza dell'utilitarismo proprio per dar fondo a tutte le energie nella fase finale. Se questa mia impressione troverà riscontro nella realtà, non ci sarà da stare molto allegri, in quanto ritengo la RFT una delle formazioni più forti di questi campionati.

se non la più forte addirittura. Attenzione allora a questo punto, può aspirare a molti di più ed è per questo motivo che negli ultimi due anni ho balzato soprattutto sul solo senza concedersi di straziarli di sorta. Ma la nostra Nazionale a questo punto, può aspirare a molti di più ed è per questo motivo che negli ultimi due anni ho balzato soprattutto sul solo senza concedersi di straziarli di sorta.

Gianni Di Marzio

Precedenti Italia-RFT

- 30 MARZO 1955 — Al Nohar Stadium (Stoccarda). ITALIA RFT 2-1. Marzotto (Alessandro), Jost (Giovanni), Piovelli.
- 17 GIUGNO 1956 — Stadio Azteca (Città del Messico). ITALIA RFT 4-3 (dopo i tempi supplementari) (1-0, 1-1, 2-3, 3-3). Marzotto (Alessandro), Jost (Giovanni), Piovelli.
- 18 DICEMBRE 1955 — Stadio Olimpico (Roma). ITALIA RFT 2-1 (2-0). Marzotto (Alessandro), Jost (Giovanni), Piovelli.
- 26 FEBBRAIO 1974 — Stadio Olimpico (Roma). ITALIA RFT 0-0.
- 5 OTTOBRE 1977 — Berlino. RFT ITALIA 2-1 (1-0). Marzotto (Alessandro), Jost (Giovanni), Piovelli.

Meriti della squadra (pure di Bearzot)



ROBERTO BETTEGA appare esultante durante l'allenamento di ieri; quasi certamente oggi potrà giocare

Scorgiuri

La squadra con il capitano è stata assediata con un'idea di stile per sfruttare al meglio la velocità di gioco. Ma il vero punto di forza è stato il contributo di tutti i giocatori, che hanno dimostrato di saper giocare in modo collettivo e di saper sfruttare al meglio la velocità di gioco.

Calcoli

Quando la serie del primo turno di semifinali l'altro incontro che riguarda da vicino gli azzurri, Austria-Olanda. L'informatica tedesca è arrivata quanto mai vicina al quarto di finale del Mondiale. Il primo incontro di semifinale è stato il primo incontro di semifinale.

Scorgiuri

La squadra con il capitano è stata assediata con un'idea di stile per sfruttare al meglio la velocità di gioco. Ma il vero punto di forza è stato il contributo di tutti i giocatori, che hanno dimostrato di saper giocare in modo collettivo e di saper sfruttare al meglio la velocità di gioco.

Calcoli

Quando la serie del primo turno di semifinali l'altro incontro che riguarda da vicino gli azzurri, Austria-Olanda. L'informatica tedesca è arrivata quanto mai vicina al quarto di finale del Mondiale. Il primo incontro di semifinale è stato il primo incontro di semifinale.

Osservatorio di KIM

Le prove sono finite

Da questa sera si comincerà a giocare. Le prove sono finite. La nazionale azzurra ha dimostrato di saper giocare in modo collettivo e di saper sfruttare al meglio la velocità di gioco.

Scorgiuri

La squadra con il capitano è stata assediata con un'idea di stile per sfruttare al meglio la velocità di gioco. Ma il vero punto di forza è stato il contributo di tutti i giocatori, che hanno dimostrato di saper giocare in modo collettivo e di saper sfruttare al meglio la velocità di gioco.

Calcoli

Quando la serie del primo turno di semifinali l'altro incontro che riguarda da vicino gli azzurri, Austria-Olanda. L'informatica tedesca è arrivata quanto mai vicina al quarto di finale del Mondiale. Il primo incontro di semifinale è stato il primo incontro di semifinale.

Scorgiuri

La squadra con il capitano è stata assediata con un'idea di stile per sfruttare al meglio la velocità di gioco. Ma il vero punto di forza è stato il contributo di tutti i giocatori, che hanno dimostrato di saper giocare in modo collettivo e di saper sfruttare al meglio la velocità di gioco.



A Cordoba i «tulipani» chiamati alla prima importante verifica

Olanda senza Neeskens contro l'Austria

Ottimismo tra gli austriaci - Happel promette un gioco migliore - Senekowitsch rifiuta una tattica con un attacco a tre punte - Le preferenze di Neeskens per il successo finale vanno a Italia, Argentina, RFT e Polonia

Nostro servizio

BUENOS AIRES - L'Austria contro l'Olanda non sembrava un incontro di grande interesse. I due contendenti avevano ipotizzato, a re-pingere categoricamente il suggerimento di Helmut Senekowitsch, il tecnico della nazionale austriaca, di subentrare i giocatori polacchi. E i giocatori polacchi, che meglio credono, ma che hanno la squadra che ha debuttato in forma. E questa la non deviazione di Happel, perché sono in che modo la squadra austriaca era stato Willy Kruetz, evidentemente, ma non a un po' o dalla sconfitta subita domenica ad Asolo. In Brasile, per un paio di successi nei confronti di Spagna e Polonia, Kruetz, in un'occasione, aveva parlato di un'azione come unica punta di punta e sperava che si potesse trovare completamente pronto per il ruolo di quarto di campo per i due giocatori polacchi. La proposta di Kruetz, che si sente in un certo senso sacrificato, non è dunque stata neppure presa in considerazione dall'allenatore austriaco. Senekowitsch, che ha sottoposto i titolari e riserva alla quotidiana seduta di allenamento.

Così a Cordoba (18,45)

AUSTRIA	OLANDA
(1) Koncilla	1 Jongbloed (8)
(2) Sara	2 Suurbier (20)
(3) Brüllbacher	3 Rijdsbergen (17)
(4) Obermayr	4 Kralj (5)
(5) Pezzer	5 Poorvliet (2)
(6) Mickersberger	6 Jansen (6)
(7) Kreuz	7 Boskamp (14)
(8) Prohaska	8 W. Van de Kerkhof (11)
(9) Krankl	9 Rep (16)
(10) Jara	10 R. Van de Kerkhof (10)
(11) Krieger	11 Rensenbrink (12)

ARBITRO: John Gordon (Scozia).
RAI-TV: domani differita TV ore 15,30 (rete 2). Oggi TV svizzera, sintesi differita TV ore 23,40.

abbiano volutamente corso al rimpatrio, per potersi poi esprimere al meglio nelle più importanti partite di semifinale. Certo che quella vista azzardare un pronostico sull'esito finale di questo «Mondiale», Neeskens, il «cervello» della squadra dice: «Nel corso del primo turno molte cose sono cambiate rispetto alle previsioni originali, e oggi le mie preferenze vanno, nell'ordine, a Italia, Argentina, RFT e Polonia».

I tunisini restano per premio in Argentina
TUNISI - Il governo tunisino ha autorizzato la squadra nazionale di calcio a rimanere in Argentina sino alla conclusione del «mondiale» nonostante sia stata eliminata. E ciò a titolo di premio per l'ottimo comportamento della squadra, che ha superato tutte le aspettative.

Il programma delle semifinali

Oggi	GIRONE A	GIRONE B
	A BUENOS AIRES - Ore 18,45 ITALIA - RFT	A ROSARIO - Ore 0,15 POLONIA - ARGENTINA
	A CORDOBA - Ore 18,45 AUSTRIA - OLANDA	A MENDOZA - Ore 21,45 PERU' - BRASILE
Domenica 18	A BUENOS AIRES - Ore 21,45 ITALIA - AUSTRIA	A ROSARIO - Ore 0,15 ARGENTINA - BRASILE
	A CORDOBA - Ore 21,45 OLANDA - RFT	A MENDOZA - Ore 18,45 PERU' - POLONIA
Mercoledì 21	A BUENOS AIRES - Ore 18,45 OLANDA - ITALIA	A ROSARIO - Ore 0,15 PERU' - ARGENTINA
	A CORDOBA - Ore 18,45 AUSTRIA - RFT	A MENDOZA - Ore 21,45 BRASILE - POLONIA

Menotti è convinto di giocare la finalissima

Sarà la Polonia la terza vittima dell'Argentina?

La partita sarà giocata allo stadio «Central» di Rosario

Nostro servizio

ROSARIO - Sarà la Polonia la prima vittima di una Argentina dal demerito avvertito per essere stata sconfitta dall'Italia e sbattuta qui a Rosario? Stando al gioco messo in mostra dalle due compagini nella fase di qualificazione la squadra che sulla carta si fa preferire è l'Argentina però, conoscendo il valore e la concentrazione che riesce a trovare i polacchi nelle competizioni importanti, si può benissimo asserire che questo incontro è aperto ad ogni risultato.

Così a Rosario (0,15)

POLONIA	ARGENTINA
(1) Tomaszewski	1 Fillo (5)
(2) Szymonowicz	2 Olguin (15)
(3) Maculewicz	3 Galvan (7)
(4) Gorgon	4 Passarella (19)
(5) Zmuda	5 Taranini (20)
(6) Nawalka	6 Ardiles (2)
(7) Lubanski	7 Gallego (6)
(8) Deyna	8 Valencia (21)
(9) Lalo	9 Bertoni (4)
(10) Szmach	10 Kempes (10)
(11) Boniek	11 Oriz (16)

ARBITRO: Ulf Eriksson (Svezia).
RAI-TV: TV diretta ore 0,10 (rete 1). TV svizzera, diretta TV ore 0,10.

La squadra polacca è forte, pratica un gioco essenziale, ma allo stesso tempo è vulnerabile in ogni reparto. Menotti renderà nota la formazione poco prima l'inizio della gara ma visto che Luque non è disponibile sicuramente darà fiducia alla squadra presentata contro l'Italia. Unico dubbio riguarda chi giocherà all'ala sinistra fra Ortiz e il più esperto Houseman.

Oggi allo stadio «S. Martin» di Mendoza

Perù-Brasile: in palio il primato sudamericano

Pronostico incerto tra due squadre alla ricerca del successo

Nostro servizio

MENDOZA - Oggi Perù e Brasile saranno di fronte sul campo di Mendoza per disputare il primo dei tre incontri di semifinale. Si tratta di una partita abbastanza delicata per entrambi e nessuna delle contendenti ne sottovaluta i rischi e le difficoltà. Tanto Coutinho che il collega Calderon, pur rassicurando dichiarazioni ottimistiche ad un certo ottimismo, non possono fare a meno di sottolineare le insidie che l'incontro presenta per le rispettive squadre. Per la compagine cariocca, dopo le note polemiche dei giorni scorsi, l'impegno di oggi pomeriggio può costituire l'occasione più opportuna per mettere a tacere, una volta per tutte, i suoi critici. Naturalmente per far ciò, il Brasile dovrebbe vincere, e bene. Il che dato il valore degli avversari, non appare impresa di facile realizzazione.

Così a Mendoza (21,45)

PERU'	BRASILE
(12) Quiroga	1 Leao (1)
(2) Duarte	2 Toninho (2)
(3) Manzo	3 Neto (16)
(4) Chumpilaz	4 Jscar (3)
(5) Diaz	5 Amaral (4)
(6) Velasquez	6 Zerero (5)
(7) Munante	7 Gil (20)
(8) Cuelo	8 Balista (17)
(9) La Rosa	9 Roberto (12)
(10) Cubillas	10 Mendoca (19)
(11) Obillas	11 Dirceu (11)

ARBITRO: Nicolae Rainea (Romania).
RAI-TV: TV diretta ore 21,40 (rete 2). TV svizzera, diretta TV ore 21,40.

si è dichiarato fiducioso nella prova che sapranno fornire i suoi uomini e si è detto sicuro del successo della sua squadra. Il Brasile - ha dichiarato il tecnico cariocca - contro il Perù dimostrerà qual è la sua vera forza e metterà a tacere quanti hanno cercato di mettere zizzania nell'ambiente. Anche per il Perù, naturalmente, l'incontro riveste una grande importanza. Dopo aver battuto i sudamericani sudamericani, cioè, la compagine peruviana intende confermare quanto di buono ha messo in mostra nelle prime partite. La squadra, inoltre, è consapevole che una eventuale e non impossibile, vittoria sul Brasile la consacrerebbe definitiva-

Le lunghe cifre del «Mondial»

Solo Maier imbattuto

BUENOS AIRES - Sei giornate di gare, 24 partite disputate su un totale di 38: i «Mondiali» hanno percorso la fase preliminare. In un'occasione, il tecnico della nazionale austriaca, di subentrare i giocatori polacchi. E i giocatori polacchi, che meglio credono, ma che hanno la squadra che ha debuttato in forma. E questa la non deviazione di Happel, perché sono in che modo la squadra austriaca era stato Willy Kruetz, evidentemente, ma non a un po' o dalla sconfitta subita domenica ad Asolo. In Brasile, per un paio di successi nei confronti di Spagna e Polonia, Kruetz, in un'occasione, aveva parlato di un'azione come unica punta di punta e sperava che si potesse trovare completamente pronto per il ruolo di quarto di campo per i due giocatori polacchi.

Nel meeting internazionale di Firenze

Montelatici: primato italiano Bene Mennea e la Szewinska

Dal nostro inviato
FIRENZE - Piero Mennea ha corso per la terza volta nella stagione i 200 metri, e per la terza volta ha vinto la sua e stata una prova di efficienza con la solita curva splendida, con un rettilineo quasi esemplare e con una partenza appena appena incerta. Ne è venuto fuori un 20"49 che gli vale la migliore prestazione europea della stagione. La gente ha molto gradito la gara del campione d'Europa che si è così guadagnato una robusta dose di applausi. In assenza di «Ed» Mosillo che lo spara un mattino bronchiale e di Sara Simeoni (impegnata con gli esami all'ISEF e un po' deconcentrata) ha finito per essere il numero uno, assieme alla grande Irena Szewinska, del «meeting» fiorentino. Ed ecco il risultato: Mennea e lo jugoslavo Milovan Savic si danno battaglia negli ultimi trecento metri, e poi il francese Jo-e Marajo li brucia con uno sprint ragguardevole (1"48"29).

Mentre Vitali va a «caccia» di Pasinato

Il Napoli scioglie le file annulla le amichevoli

NAPOLI - Il Napoli, ha ordinato il «rompere le righe» ai suoi giocatori. Ieri pomeriggio, dopo l'annullamento del campionato di S. Paolo, Sarco, l'allenatore in seconda che ha sostituito D. Marzio partì per l'Argentina, ha saltato i «cavatori» ed ha dato l'incarico di allenatore in seconda al tecnico di ritorno. Confermata la sede del «romanzetto» anche quest'anno sarà Bressanone. In conseguenza dell'annullamento della stagione, il Napoli ha annullato le amichevoli programmate con l'Avellino e con la Spal. Per quanto riguarda le operazioni di mercato, il d.s. Vitali partirà oggi in cam-

IL 15 GIUGNO INIZIA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI DEL

BOLOGNA F.C. S.p.A.

TRIBUNA NUMERATA	L. 230.000
TRIBUNA PARTERRE	L. 135.000
DISTINTI NUMERATI	L. 100.000
DISTINTI NUMERATI RAGAZZI (fino a 15 anni)	L. 60.000
DISTINTI PARTERRE	L. 60.000
DISTINTI PARTERRE RAGAZZI (fino a 15 anni)	L. 20.000
CURVE	L. 28.000
CURVE RAGAZZI (fino a 15 anni)	L. 12.000

LE RICHIESTE DI ABBONAMENTI POSSONO ESSERE EFFETTUATE ANCHE PRESSO IL CENTRO DI COORDINAMENTO V. Caduti d. Cefalonia, 1.

Honda 125 Endurance, 4 tempi, 10.000 giri, 14 HP di potenza.

Nata dall'esperienza Honda nel campo di durata, Motore 4 tempi, 10.000 giri, 14 HP, 5 marce, freno anteriore a disco, strumentazione completa (da 100 a 120 km/h).
Honda 125 Endurance L. 970.000, franco concessionario. Pagamento anche in 24 mesi.
Sul «pagaggio» e i «trovigli» indizzi dei concessionari e dell'assistenza Honda.
Remo Musumeci



Interessante ricerca a Borgo San Lorenzo

Il Mugello tra
novelle e antichi
riti magici

L'inchiesta è stata portata avanti dagli studenti del liceo
Parte dei risultati verrà presentata agli esami di maturità

Per curare il mal di testa
basta dire tre volte al giorno
per sette giorni... in quanto
che il far del voto, in nome
di Gesù e di S. Aniano,
in nome di Gesù e di Maria...

Così è stato possibile
mettere insieme un'ampia
messa di materiale...
Le fiabe, le novelle, le
persepolis e magica, il tutto
su un nastro magnetico...

S. Lorenzo, gli alunni del liceo
hanno proposto una
scelta delle testimonianze
culturali...
Questo non nel senso
di mettere in piedi un
quasi "spettacolo" ma...



Dal 16 al 27 giugno all'Istituto degli Innocenti

PER DIECI GIORNI IL CINEMA
D'ARTE APPRODA A FIRENZE

La manifestazione è articolata in una sezione storica e in una
contemporanea - Un ciclo di proiezioni - Il programma dell'iniziativa

Nell'ambito delle
manifestazioni promosse dal
Comune di Firenze in collaborazione
col Dal Centro di Informazione
documentazione e ricerca
delle arti, visive, si svolgerà
a Firenze presso il salone
nellochiano dell'Istituto degli
Innocenti, Piazza S. Maria...

Il programma della manifestazione
VENERDI' 16 ORE 18 - Inaugurazione
programmi dell'Archivio storico della
cinemateca italiana di Milano...

Le diverse esperienze presentate al congresso internazionale di Firenze

Musei del mondo a confronto

Gli «amici dei musei» potenzieranno le forme di intervento - Il rapporto con il pubblico - Il dibattito sul «volontariato» - Come utilizzare meglio il patrimonio - Necessaria la programmazione

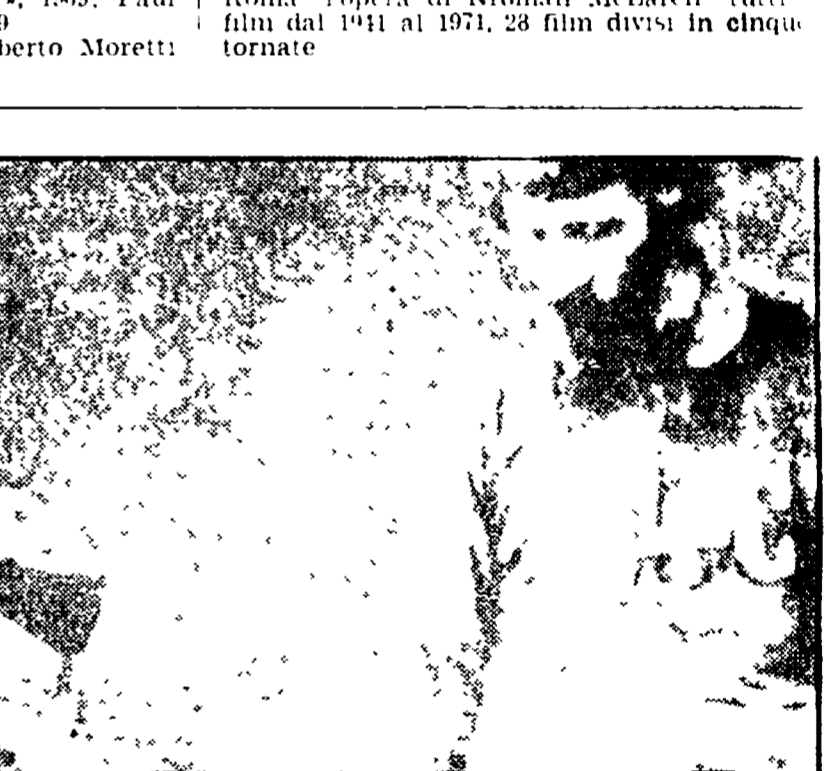
Si sono conclusi a Firenze
i lavori del congresso
internazionale degli amici
dei musei...
Il primo ha portato alcune
drammatiche documentazioni...

proprio contesto storico e
ambientale...
Questo in un'ottica di
sviluppo delle esigenze
sociali in effetti il museo
non dovrebbe essere né troppo
chiuso né troppo aperto...

paesaggi, eppure questo
lento gradualismo serve a
deventare meglio la funzione
di relazione...
Tutte queste attività sono
state documentate nella
muestra allestita nello stesso
palazzo dei congressi...

Un anno di studio sull'Amiata per il profeta Davide Lazzaretti

AMIATA - I comari di
Abbadia S. Salvatore, Arcidosso,
Castelnuovo, Castell'Uzzone,
Cascina, S. Fiora e Seggiano...



La attività realizzate dovranno
servire oltre che a far
conoscere la figura e l'opera di
Lazzaretti e del suo movimento...

Il programma delle manifestazioni

A Siena in mostra l'arte
«vera» e quella del vino

SIENA - Con l'inaugurazione
della mostra di Rutli
Mannetti, che avrà luogo
martedì alle 11 presso la
galleria del Palazzo del
Comune...



Monumento nel Mugello ai caduti della Resistenza

NELLA FOTO: particolare di monumento di liberazione per
Borgo di S. Lorenzo, opera dello scultore Reza Ojia

Il calendario dei concerti di giugno e luglio

I mesi pieni di musica
del «Maggio» fiorentino

GIUGNO - 14, mercoledì,
ore 20,30, Teatro Comunale
«Concerto I Musici»
15, giovedì, ore 20,30, Teatro
Comunale «Concerto I Musici»...

ROULOTTES
OCCASIONISSIME
SUPERACCESSORIATE
PREZZI DI REALIZZO
VISITATECI!
TUTTOCAMPING • Firenze
VIA DEL TERMINE - Tel. (055) 373041

GODDI I MONDIALI DI CALCIO A COLORI
Comprati all'
ELETTROFORNITURE
PISANE
randi magazzini all'ingrosso
GHEZZANO (Pisa)
un TV A COLORI
DELLE MIGLIORI MARCHE
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
con garanzia di assistenza.
VISITATECI!!!

Edilizia costruzioni e legno: venerdì sciopero

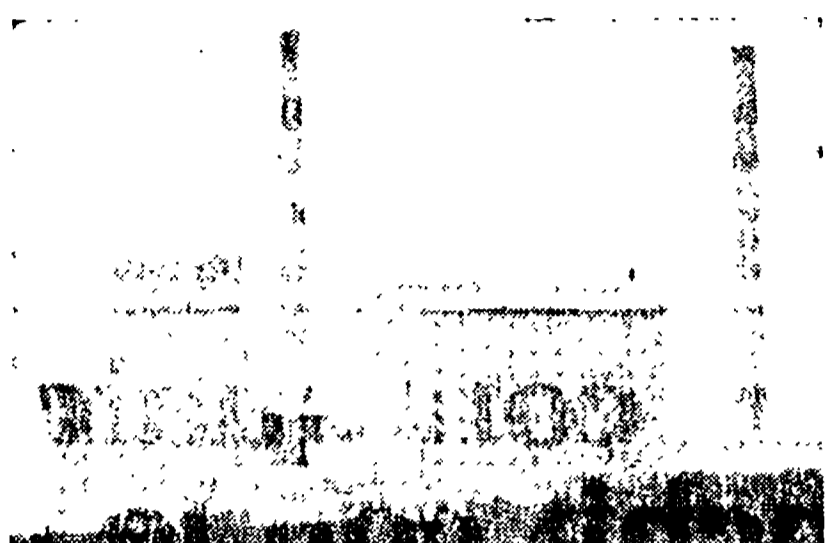
La FLC aderisce alla manifestazione... La FLC aderisce alla manifestazione...

A nove giorni di distanza da un'altra astensione

Sciopero di 24 ore alla Solvay
Ferme Sodiera ed «Elettrolisi»

Secondo i sindacati i due reparti non presentano particolarità e possono fermarsi come gli altri - Atteggiamento duro della direzione dello stabilimento

ROSGNANO - A soli 9 giorni di distanza da una ferrea astensione di 24 ore...



La Solvay, nelle ore che precedono lo sciopero, aveva comunicato al consiglio di fabbrica...

In effetti la società belga vuol difendere la sua quota di produzione...

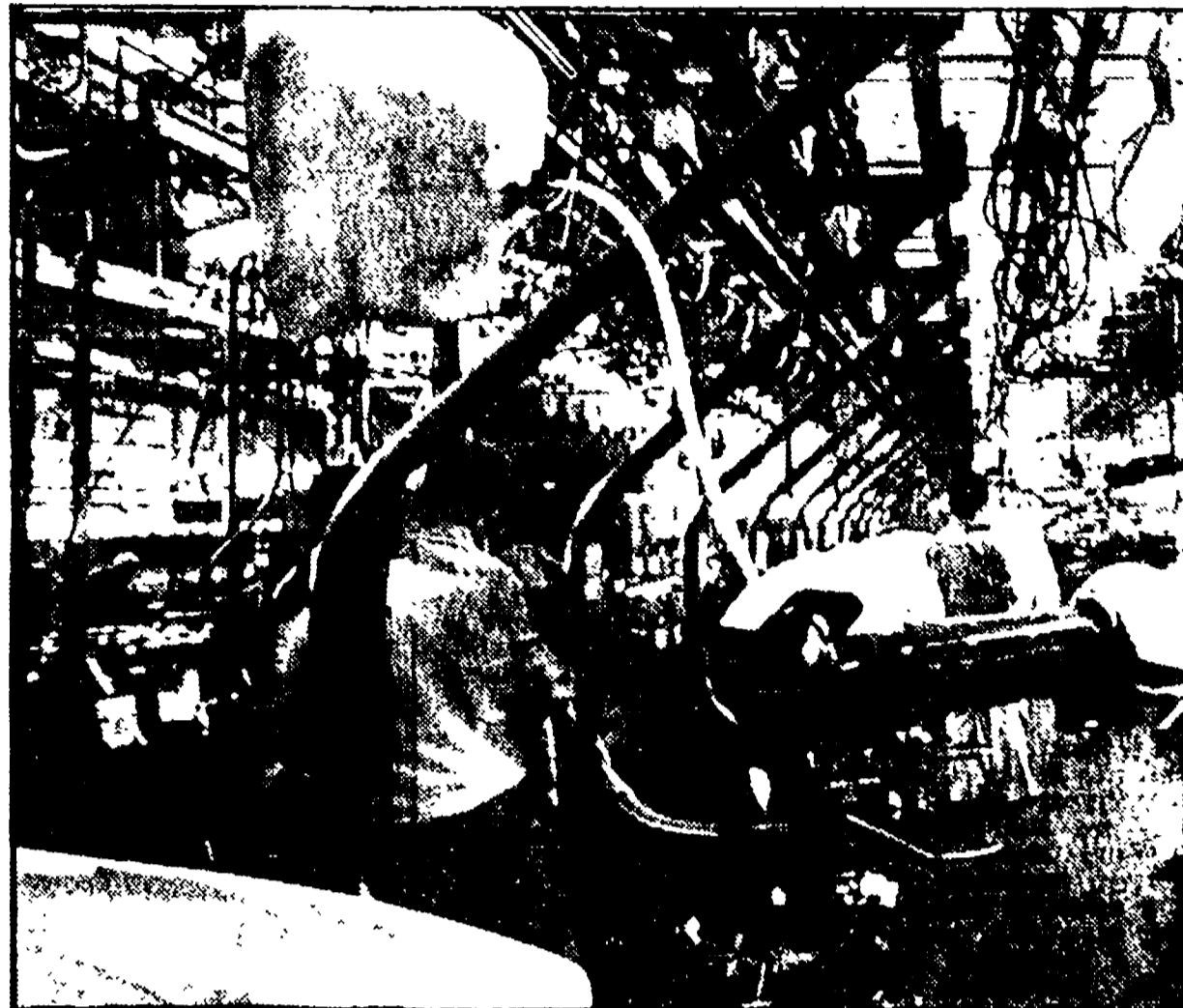
Giovanni Nannini

Raggiunta un'intesa alla trattativa di Genova

Con l'accordo sulla «mezz'ora» la Piaggio assumerà di nuovo

Sullo stesso argomento la direzione aveva mantenuto un atteggiamento evasivo negli incontri precedenti - Un risultato raggiunto solo dopo laboriose riunioni

PONTEDERA - Si è tenuta la prima seduta del comitato di fabbrica di Genova...



La Piaggio assumerà di nuovo

Dalla prossima primavera per 5.000 studenti

Quattro scuole nuove ad Arezzo

Verranno ristrutturati gli edifici del Liceo scientifico, del Tecnico industriale, del Commerciale e del Geometra - La decisione presa dalla giunta provinciale in accordo col provveditorato agli studi

Nel recupero palazzo Pretorio

Convegno a Buggiano sui beni culturali

PISTOIA - Sabato nel palazzo Pretorio di Buggiano Castello, avrà luogo una giornata di studio dedicata al tema «Beni culturali e istituzioni»...

AREZZO - Nella prossima primavera di oltre 5 mila studenti del Liceo Scientifico, dell'Istituto Tecnico Industriale, dell'Istituto Tecnico Commerciale e dell'Istituto Tecnico per Geometri avranno nuove sedi...

L'intervento della Regione per le «zone interne»

Nella sede del dipartimento agricolo e forestale della Regione Toscana l'assessore Anselmo Pucci ha ricevuto il dott. Serra, presidente della confederazione generale dell'agricoltura...

Eletto l'ufficio di presidenza del consiglio di amministrazione

«Ferroviaria»: il primo impegno è risanare per i nuovi dirigenti

L'elaborazione del piano dei trasporti - Un fattore di riequilibrio economico del territorio - La presenza attiva degli enti locali

AREZZO - Il rinnovato consiglio di amministrazione dell'«Ente Ferroviaria» ha eletto l'ufficio di presidenza...

La presenza attiva degli enti locali è un fattore di riequilibrio economico del territorio...

I cinque finalisti del Bancarella sport

PONTEFOLIO - La commissione per la gara Bancarella Sport ha individuato i cinque finalisti...

In modo da garantire chi pesca per lavoro

Multe severe per gli abusivi del mare

Sono molti quelli che hanno la licenza di professionista e pescano solo per hobby - A settembre un corso per guardie vigilate

LIVORNO - L'impianto per la pesca solo per hobby è stato approvato...

contributo di tutti gli organi preposti a questa funzione di polizia, vigilanza urbana, eccetera.

Domenica motocross a Pistoia

PISTOIA - Domenica alle 15, organizzato dal gruppo Amer del «Unità» di Capraia...

Oggi sciopero di quattro ore dalle 8,30 alle 12,30 nella zona industriale

I sette proprietari denunciati alla Magistratura

Metalmeccanici in piazza contro la crisi che accomuna fabbriche grandi e piccole

Corteo a San Giovanni a Teduccio a Tедуuccio in piazza S. Erasmo e inizio a largo Tartarone di Silvano Ridi - Un'ipotesi di sviluppo delineata in un documento del partito comunista

Ieri il convegno organizzativo regionale della FLM

Il sindacato adegua le strutture per rilanciare l'azione di lotta

I metalmeccanici si preparano ad adeguare ai propri obiettivi strategici le strutture del sindacato unitario. Ieri alla Mostra d'Oltremare, i delegati regionali della FLM hanno appunto discusso in un convegno il suo futuro e la portata che le iniziative organizzative proposte rivestono per la Campania, per la politica aziendale e per l'azione economica e sociale assunta nella nostra regione. Precisi riferimenti in questo senso sono stati suggeriti dal dibattito della relazione presentata da Sergio Bruschi della segreteria.

In sostanza il sindacato intende fondere le proprie strutture in modo che rispondano meglio alla realtà regionale e zonale ed a superare, a conclusione di un processo di verifica, le attuali organizzazioni provinciali. Le prime scadenze di lavoro riguardano il rinnovo delle strutture dirigenti sulla base delle nuove decisioni. In relazione a questi ritardi, che il sindacato riconosce di non aver adeguato le strutture ai compiti, si è discusso sul problema del dibattito la coscienza di questa necessità e emersa insieme a perplessità e a interrogativi. Si è vero che occorre un'organizzazione più rispondente, e anche vero

che vi sono problemi di volontà politica unitaria per realizzare un nesso più stretto tra fabbrica e territorio, per far pesare di più la classe operaia, per rompere finalmente con l'immobilismo e sviluppare l'iniziativa che ha rimarcato, tra gli altri, l'indignità di Avellino, una provincia dove vengono drammatizzati i problemi di sviluppo. Il problema è stato discusso con il segretario regionale della Federazione CGIL-CISL-UIL, Giuseppe Vignola. Secondo il compagno Vignola, il sindacato ha il dovere di riuscire a conquistare in fatto di salario, condizioni di lavoro, ambiente, non si è esercitato sufficientemente anche sul terreno della promozione industriale, dell'occupazione e del Mezzogiorno, che pure è una opportunità, in primo piano, di intervento. È rispetto a questi ritardi, che il sindacato riconosce di non aver adeguato le strutture ai compiti, si è discusso sul problema del dibattito la coscienza di questa necessità e emersa insieme a perplessità e a interrogativi. Si è vero che occorre un'organizzazione più rispondente, e anche vero

Ottanta metalmeccanici si sono radunati nella zona industriale di Napoli. Lo sciopero zonale di quattro ore (dalle 8,30 alle 12,30), indetto dalla FLM, interessa tutte le aziende metalmeccaniche di San Giovanni a Teduccio, Barchi e Ponticelli. Un corteo partirà alle 9 da piazza S. Erasmo per concludersi a largo Tartarone, dove presiederà la parola Silvano Ridi, segretario della Federazione CGIL-CISL-UIL di Napoli. La delegazione dei lavoratori metalmeccanici ha elaborato una piattaforma aziendale in cui sono indicate come controparti il governo, la Regione Campania, il comune e il padronato, sia pubblico che privato.

A ciascuna delle controparti, per quel che gli compete, la FLM ha presentato delle denunce precise per salvare la zona industriale da una lenta degradazione, la azienda in crisi - e non solo nel settore metalmeccanico - ormai si contano a decine. Una ipotesi di sviluppo della zona industriale e per il recupero del suo apparato produttivo, è stata approvata dal comitato di zona del PCI. Si tratta ovviamente di una proposta che non pretende di essere definitiva, ma che comunque vale la pena di esaminare nelle sue linee portanti.

Incentrato il porto, l'uso del suolo da attrattore subito per l'intera zona è quello dello sviluppo a levante dello scalo marittimo, del suo assetto urbanistico, della sua ampliazione. Il PCI sostiene la necessità di definire in tempi rapidi - con l'appoggio della amministrazione comunale - l'assetto dell'area portuale; una sistemazione che consenta di avviare di nuove aree al porto così come è previsto dal piano regolatore della città e spinga ad una revisione della stessa organizzazione economica delle attività portuali, al fine di migliorare la produttività e ridurre i costi portuali. Il collegamento stradale, portuale e autostradale da un lato, e la prevista realizzazione dell'arteria di Nola sono senza dubbio elementi destinati a determinare, almeno in parte, le prospettive urbane delle zone adiacenti.

A tempi brevissimi, comunque, si pongono due problemi: primo, dare un'indirizzo politico che stringa la vicenda della Navalis (ex cantiere Pellegrini) alla contrapposizione Cgil-Cap e acceleri la costruzione della strada doganale di collegamento tra il porto e la zona di sviluppo; secondo, definire una proposta per la costruzione di un'area meccanica navale per dare una sistemazione a questo settore produttivo del porto. Questa possibilità è collegata all'uso del suolo industriale e alla difesa dell'area di sviluppo. Infine, sempre per quanto riguarda il porto bisogna definire una volta per tutte la questione del rispedimento e puntare ad un ammodernamento della Sca.

Altra questione affrontata dal comitato di zona del PCI è quella dell'area industriale. La vicenda della Mobil Oil, che ha preso la grave decisione di portare via da Napoli la produzione degli oli lubrificanti e l'occupazione per stabilire un'industria che sostituisca la produzione dell'area, è un problema che non può essere risolto senza un intervento di tipo legislativo. È un problema che non può essere risolto senza un intervento di tipo legislativo. È un problema che non può essere risolto senza un intervento di tipo legislativo.

f. de a.

Domenica le elezioni nell'ateneo napoletano

Cuomo: «Non ha più valore la figura del rettore mito»

E' necessaria una stretta collaborazione con gli organi collegiali dell'università - I programmi rischiano di essere solo una raccolta di promesse allettanti - Tre i problemi urgenti da affrontare

Domenica prossima si vota per il rinnovo del rettore dell'università di Napoli. Il candidato è il professor Giuseppe Cuomo e il presidente della facoltà di lettere è Francesco Galasso. Galasso si contende il voto di 40 docenti.

In base a quali proposte? Sulla scorta di quali programmi?

Lo chiediamo, oggi, al rettore Cuomo, all'indomani, invece, un'intervista con il professor Galasso.

«Non credo - risponde Cuomo - all'interno di un programma, anche perché in questo modo verrebbe per essere riconfermata la figura del rettore-mito, di cui, cioè, che tutto può. Sono dell'avviso che, in nessun modo il rettore debba contrapporsi agli organi collegiali dell'università. Il programma va fatto su questa sede, altrimenti non sarà altro che la raccolta di promesse allettanti».

Come concilia questo suo rispetto per gli organi collegiali con le critiche che più forti le vengono rivolte, di aver fatto largo uso di decreti rettoriali, di provvedimenti, cioè, adottati scavalcando gli organi di governo dell'università?

«Chi dice questo, se è in buona fede, deve avere avuto informazioni false. In due anni e mezzo di carica ho avuto firmato più di 200 decreti d'urgenza. E poi, è cosa significativa e possono essere citati, le decisioni che ho preso in materia di ammissioni, di provvedimenti. E, in caso di esempio, del decreto di stanziamento per il 1978, quando non sono arrivati i finanziamenti previsti».

Ma lei ha utilizzato i decreti anche per delle assunzioni.

«È successo a tempo debito la salomonicità. Nei politici, nel momento in cui vengono assunti, si ha un periodo di assunzione, dopo aver appreso l'ufficio del lavoro e le organizzazioni sindacali. E, in questo periodo, si ha un tema più generale. Molti dicono che la sua gestione è stata caratterizzata da un livello molto basso di iniziative culturali. Invece, integralmente questa critica. Le iniziative culturali devono venire dai singoli professori, il rettore deve solo coordinare e seguire. A parte questo, comunque, molto è stato fatto, basta pensare - ne cito uno per tutti - al convegno sull'energia solare».

Non crede, in linea di massima, che tutte queste iniziative di cui lei parla siano da considerare «normale amministrazione», per una università? Non ritiene, piuttosto, che poco sia stato fatto per far diventare il nostro ateneo un saldo punto di riferimento per tutte le forze interessate allo sviluppo del Mezzogiorno in genere e di Napoli in particolare?

«Lei è contrario ai programmi. Quali sono allora i problemi ancora aperti che bisognerà subito affrontare?»

«Essenzialmente tre: sbloccare la situazione edilizia; utilizzare lo strumento della convenzione con il comune; per un miglior rapporto università-territorio; sollecitare la rapida attuazione della riforma universitaria».

Lei ha accettato alla convenzione con il comune. C'è anche quella tra regione e Policlinici. Ma in entrambi i casi, l'ateneo non ha ancora fatto il suo punto di vista.

«Noi siamo stati un gruppo di lavoro che ha già esaurito il suo compito. Per quanto riguarda il comune, ho fatto le elezioni. Per la regione, la convenzione è stata conclusa e sta venendo applicata. Per quanto riguarda il Policlinico, la convenzione è stata conclusa e sta venendo applicata. Per quanto riguarda il Policlinico, la convenzione è stata conclusa e sta venendo applicata».

Qual è - secondo lei - la differenza tra le sue proposte e quelle dell'altro candidato?

«L'altro candidato, invece, non ha una proposta di lavoro che sia concreta. Io ho una proposta di lavoro che sia concreta. Io ho una proposta di lavoro che sia concreta».

La commissione programmazione sui ritardi della ex Unidal

In liquidazione dell'Unidal, la commissione di programmazione ha presentato un rapporto che, secondo i dati, è stato approvato dalla commissione di programmazione. Il rapporto è stato approvato dalla commissione di programmazione. Il rapporto è stato approvato dalla commissione di programmazione.

Al ministero dell'Agricoltura, oggi incontro con Marcora per la crisi delle patate. L'incontro è stato presieduto dal ministro Marcora. L'incontro è stato presieduto dal ministro Marcora.

Clamoroso furto nella basilica di S. Francesco

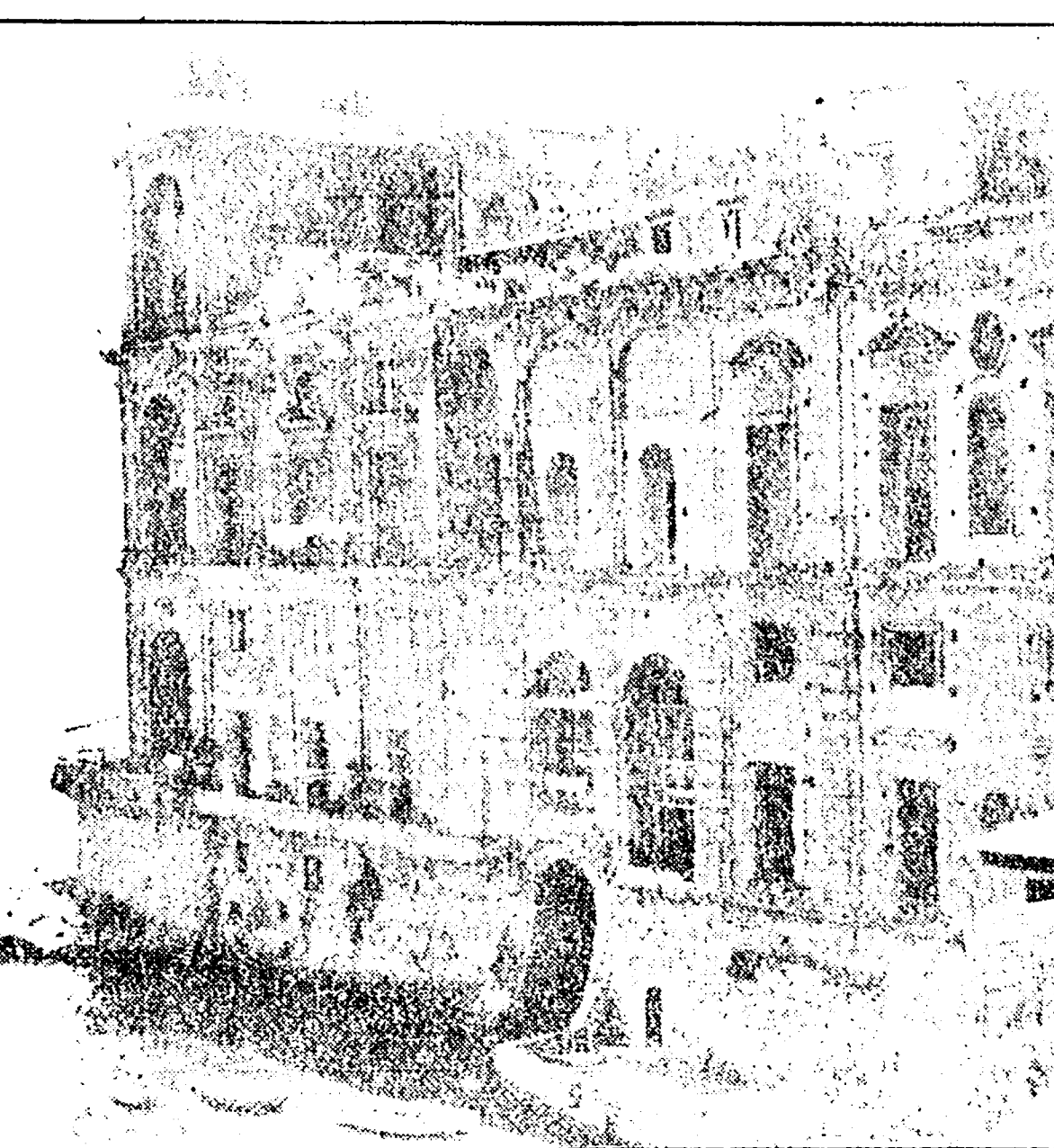
Clamoroso furto in notte nella chiesa di S. Francesco di Paola. Il furto è stato commesso da un gruppo di persone che hanno rubato una grande quantità di oggetti preziosi. Il furto è stato commesso da un gruppo di persone che hanno rubato una grande quantità di oggetti preziosi.

Al ministero dell'Agricoltura oggi incontro con Marcora per la crisi delle patate

Oggi incontro con Marcora per la crisi delle patate. L'incontro è stato presieduto dal ministro Marcora. L'incontro è stato presieduto dal ministro Marcora.

Liquami «neri» a mare da palazzo Donn'Anna

Sequestrata dal pretore e affidata al Comune la stazione di sollevamento che non veniva fatta funzionare - Riunione al porto sulla situazione igienico-sanitaria dei litorali



Palazzo Donn'Anna, costruito nel 1642 dall'architetto Cosimo Fantagò per Donna Anna Carafa moglie del viceré spagnolo Filippo Ramiro Gzeman, all'inizio di Posillipo: i suoi attuali proprietari sono stati denunciati perché, pur avendo un impianto di sollevamento, preferiscono scaricare i loro rifiuti neri a mare, inquinando gravemente il litorale

I proprietari dell'antico Palazzo Donn'Anna sono stati denunciati dal Pretore di Giuseppe Fantagò della 7. sezione ecologica, su segnalazione dell'ufficio sanitario del comune di Napoli. Si tratta di un palazzo che, secondo i risultati dell'indagine effettuata dal Comune, scaricava a mare i suoi liquami, compromettendo la balneazione e l'igiene del litorale di Posillipo e ricambiando i positivi risultati ottenuti con l'installazione di una stazione di sollevamento di condotta sottomare da parte del Comune. Gli abitanti di Palazzo Donn'Anna, infatti, pur avendo a disposizione una stazione di sollevamento, preferiscono scaricarli a mare, inquinando gravemente il litorale. La stazione di sollevamento è stata sequestrata e affidata al Comune di Napoli che, a fine giugno, ha effettuato la pulizia della condotta sottomare. La condotta è stata sequestrata e affidata al Comune di Napoli che, a fine giugno, ha effettuato la pulizia della condotta sottomare.

Per un incontro nazionale sulla crisi a palazzo S. Giacomo

Al vaglio dei partiti la proposta socialista

Riconfermato da tutti i partiti l'impegno di eleggere il 20 giugno la nuova giunta - Previsto un altro incontro Pci-Psi-Psdi-Pri

La proposta dei socialisti di tenere un incontro a Roma dei responsabili nazionali dei vari partiti per discutere sulla crisi al comune di Napoli è stata accolta con interesse dal Pci, Psdi e Pri. L'incontro è previsto per il 20 giugno.

Trovato morto in una chiesa al Vomero

Una quarantina di vecchiette mettono in fuga i rapinatori

Un cadavere è stato trovato in una chiesa al Vomero. Il cadavere è stato trovato in una chiesa al Vomero. Il cadavere è stato trovato in una chiesa al Vomero.

Una quarantina di vecchiette mettono in fuga i rapinatori. Le vecchiette hanno messo in fuga i rapinatori. Le vecchiette hanno messo in fuga i rapinatori.

Un incontro nazionale sulla crisi a palazzo S. Giacomo. L'incontro è stato presieduto dal ministro Marcora. L'incontro è stato presieduto dal ministro Marcora.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO: Oggi, mercoledì 14 giugno. Cronaca di Napoli. Cronaca di Napoli.

LUTTO: Il defunto è stato sepolto. Il defunto è stato sepolto. Il defunto è stato sepolto.

FARMACIE NOTTURNE: Farmacia aperta. Farmacia aperta. Farmacia aperta.

DIVETI DI SBARCO A CAPRI: I turisti sono partiti. I turisti sono partiti. I turisti sono partiti.

UNGERESI A NAPOLI: Un gruppo di ungheresi è venuto a Napoli. Un gruppo di ungheresi è venuto a Napoli.

NUMERI UTILI: Pronto intervento sanitario. Pronto intervento sanitario. Pronto intervento sanitario.

il partito

DOMANI L'ATTIVO SUOLO GIOVANI

S. Stolora domani, alle ore 18, nei locali della Federazione comunista napoletana, l'attivo suolo giovani. Saranno introdotti i lavori: Raffaele Lanzetta e verranno conclusi dal compagno Eugenio D'Onofrio, segretario della Federazione.

Sciopero generale dei lavoratori giovedì 22

Giornata regionale di lotta per rilanciare la vertenza Abruzzo

La scadenza, rinviata per la vicenda Moro, decisa dall'assemblea dei quadri sindacali e dai delegati di fabbrica - Occorre superare la grave crisi economica e occupazionale

Dal nostro corrispondente

PESCARA - Tra poco più di una settimana, giovedì 22 giugno, i lavoratori abruzzesi scenderanno in piazza per rilanciare la vertenza Abruzzo: lo sciopero regionale, rimandato dal mese di aprile per i fatti tragici conseguenti al rapimento e all'assassinio dell'on. Moro, convocherà tutte le forze sindacali e i delegati di fabbrica...

Molise

I sindacati criticano i 2 progetti di spesa della Regione

Dal corrispondente

CAMPOTRASSANO - Ce n'erano veramente tanti di sindacati ieri mattina alla consultazione che si è tenuta nella sede dei gruppi consiliari di via IV Novembre a Campotrasano. Si sono presentati tutti i sindacati della Regione Molise...

Il processo di integrazione del tessuto produttivo e sociale con la consociazione, massiccia disoccupazione che già oggi riguarda 50 mila lavoratori, in aggiunta ai 20 mila giovani iscritti alle liste speciali ed ai 25 mila comitati rientrati dall'estero...

Il confronto con la Federazione sindacale, il confronto che ha visto proprio l'altro ieri una convocazione a sorpresa dei sindacati sui piani di sviluppo, con notevole ritardo rispetto alle date stabilite per la presentazione in consiglio regionale di fine febbraio...

ANDRIA - Scacciati gli esponenti di Italia Nostra



Nostro servizio

ANDRIA - Cosa può succedere quando si va a fare un dibattito sull'abbandono del lavoro in un'azienda? In un'azienda che, a detta di chi è stato in prima fila, è un'azienda che ha un futuro...

I «galantuomini» di Castel del Monte non sono speculatori

E' finita male la riunione al «Circolo Italia» con il presidente dell'associazione Giorgio Bassani

Si era avuta una promessa di una conferenza a Castel del Monte. Subito dopo, invece, al «Circolo Italia» si è tenuta una riunione, presieduta da Giorgio Bassani, presidente dell'associazione...

Saranno mantenuti i livelli occupazionali

Positivo accordo raggiunto alla Firestone-Brema di Bari

La direzione si è anche impegnata a ripristinare il turn-over e a presentare un piano di risanamento per la ripresa aziendale

Dalla nostra redazione

BARI - Si è conclusa nei giorni scorsi a Roma, presso l'Intersind nazionale, la lunga vertenza della Firestone-Brema. La vertenza che interessa un migliaio di lavoratori di Bari e provincia si protrarreva da circa due anni e segnava il passo per le accanite resistenze della controparte padronale...

La DC alla Regione continua a ignorare i veri problemi

La politica produttiva del Molise

La politica produttiva del Molise non è semplice, ma quello che si può affermare, e subito, è che tutti gli interventi devono essere finalizzati al riequilibrio del territorio. Negli interventi degli amministratori locali che sono stati affermati con chiarezza ed è stato detto anche che i due progetti non possono diventare un'alternativa alla politica produttiva della Regione...

I falsi del Giornale di Calabria

Quando l'unico obiettivo rimane l'anticomunismo

BARI - S. G. Giordano, Calabria, di una e apparsa in un'edizione del giornale di Calabria, non è che un'ennesimo dei falsi che il giornale di Calabria ha pubblicato in questi giorni. Il giornale di Calabria, che si presenta come un giornale di sinistra, in realtà è un giornale di destra...

CAGLIARI - La richiesta motivata in un dettagliato rapporto

Scandalo del portocanale: il PM è contro la libertà provvisoria

La revoca del provvedimento necessaria per impedire ai 4 imputati di inquinare le prove - Gli indiziati tutti notabili dc

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Ancora i verbi e disrezioni attorno allo scandalo del portocanale di Cagliari. Dopo il provvedimento di libertà provvisoria per i professionisti indiziati di reato di truffa e falso, firmato dal giudice Enrico Desal, ora è giunto allo stesso magistrato che conduce l'inchiesta l'appello del Pubblico Ministero...

di questo punto il giudice Meo, il mandato di comparizione datato al magistrato è stato notificato al pm Meoni, presidente della Procura di Cagliari. Il provvedimento di libertà provvisoria è stato respinto. L'indiziato si è reso irreperibile ed è ora latitante, a quanto sembra, in un paese straniero. Fugge per permettergli di tornare in patria. I suoi avvocati, tutti non avanzati, l'avevano di fatto revocato il mandato di cattura. Il giudice Desal, che ha emesso il provvedimento di libertà provvisoria, ha chiesto che il provvedimento di libertà provvisoria venga revocato.

Per la Saza di Avezzano il PCI propone lo sciopero generale

AVEZZANO (A.S.) - Una dura presa di posizione è stata resa nota attraverso un comunicato stampa dalla segreteria della federazione comunista di Avezzano, in relazione allo sviluppo della vertenza Saza e più in generale della crisi marciante. Mentre infatti l'occupazione dello zuccherificio di Avezzano da parte dei 100 operai licenziati dopo il tracollo del trattante, la segreteria della federazione ritiene che a questo atteggiamento si debba opporre una dura presa di posizione...

SICILIA - Dal 20 giugno i lavori parlamentari

Calendario Ars: occupazione giovanile e legge urbanistica

Dalla nostra redazione PALERMO - O. G. Giordano, di una e apparsa in un'edizione del giornale di Sicilia, non è che un'ennesimo dei falsi che il giornale di Sicilia ha pubblicato in questi giorni. Il giornale di Sicilia, che si presenta come un giornale di sinistra, in realtà è un giornale di destra...

Ambiguo atteggiamento dell'azienda

Occupata a Foggia la «Bimbi belli»

Dal nostro corrispondente FOGGIA - In questi giorni si sta svolgendo a Foggia una vertenza che ha coinvolto l'azienda «Bimbi belli». L'azienda, che produce calzature, è stata occupata dai lavoratori che chiedono la reintegrazione dei licenziati...

G. Mancinone

Enzo Lavarra

r. 6

La radiografia del voto e i primi commenti nelle diverse regioni del Mezzogiorno

In Sardegna ha tenuto solo il PCI nel fronte dei No

I comunisti sono rimasti praticamente soli a condurre la battaglia - Un voto condizionato dalla crisi economica - Intervista con il compagno Gavino Angius

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - 532.928 (68,74 per cento) NO e 242.408 (31,26) SI all'abrogazione della legge sull'ordine pubblico; 345.431 (44,76) NO e 426.311 (55,24) SI all'abrogazione della legge sul finanziamento dei partiti; gli elettori sardi hanno votato così nei due referendum.

La radiografia del voto e i primi commenti nelle diverse regioni del Mezzogiorno. In Sardegna ha tenuto solo il PCI nel fronte dei No. I comunisti sono rimasti praticamente soli a condurre la battaglia...



Due momenti del voto per i referendum

Doppia vittoria del No in Puglia Positivi risultati in provincia

Differenziata valutazione tra città e campagna - In tutti i capoluoghi ha prevalso il SI per il « finanziamento » - Nel Brindisino e nel Foggiano vittoria del NO - Nota della segreteria regionale

Dalla nostra redazione

BARI - Completamente in Puglia, in entrambi i referendum i risultati mostrarono una vittoria del « NO ».

Doppia vittoria del No in Puglia. Differenziata valutazione tra città e campagna. In tutti i capoluoghi ha prevalso il SI per il « finanziamento ».

Dalla nostra redazione

PUGLIA - Nella regione i « NO » hanno avuto successo non soltanto le metropoli e le amministrazioni superiori...

Puglia. Nella regione i « NO » hanno avuto successo non soltanto le metropoli e le amministrazioni superiori. Differenziata valutazione tra città e campagna.

Dalla nostra redazione

MOLISE - Anche il Molise ha detto due volte No all'abrogazione.

Anche il Molise ha detto due volte No all'abrogazione. Il dato complessivo si avvicina di più ai risultati dell'Italia centrale...

È venuta dai piccoli comuni la risposta della Basilicata

A Potenza e a Matera invece si è registrata una prevalenza dei SI - Dove è penetrata la campagna qualunquista dell'abrogazione - Il ruolo degli « amici » di De Carolis

Dalla nostra redazione

POTENZA - Se nel quadro dei risultati del voto dei referendum nel Mezzogiorno quello della Basilicata non è...

È venuta dai piccoli comuni la risposta della Basilicata. A Potenza e a Matera invece si è registrata una prevalenza dei SI.

La prima di esse, una città di 100 mila abitanti, è stata Potenza. Qui, come in tutte le altre città della Basilicata...

La prima di esse, una città di 100 mila abitanti, è stata Potenza. Qui, come in tutte le altre città della Basilicata, si è registrata una prevalenza dei SI.

I risultati provincia per provincia

Table with columns for region/province (e.g., ABRUZZO, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna) and rows for 'NO' and 'SI' percentages and absolute numbers.

Dall'Abruzzo un dato omogeneo

Significativa affermazione dello schieramento anti-abrogazionista - Risultati positivi soprattutto nelle zone in cui il Partito comunista è più forte

Dalla nostra redazione

PEPESCARA - Il dato abruzzese sui due referendum è omogeneo e significativo. Significativa affermazione dello schieramento anti-abrogazionista.

Il dato abruzzese sui due referendum è omogeneo e significativo. Significativa affermazione dello schieramento anti-abrogazionista.

Giuseppe Podda

n. f.

g. m.